

# LE FONDAZIONI DI ORIGINE BANCARIA

*per l'inclusione sociale*

Sintesi Quattordicesimo Rapporto  
Repertorio Fondazioni

# INDICE

## Quattordicesimo Rapporto Annuale

Prefazione di Giuseppe Guzzetti	pag. 5
Sintesi	pag. 7

## Repertorio delle Fondazioni di origine bancaria

Distribuzione geografica	pag. 18
Schede	pag. 19



# QUATTORDICESIMO RAPPORTO ANNUALE

*sintesi*



# QUATTORDICESIMO RAPPORTO ANNUALE

*Il periodo trattato dal Quattordicesimo Rapporto\* è stato contrassegnato, dopo un triennio di crescita, dalla riduzione dei proventi derivanti dall'investimento dei patrimoni delle nostre Fondazioni e dunque della loro redditività. Questo non ha, tuttavia, inciso in misura sostanziale sui volumi dell'attività erogativa riferita all'anno, grazie alla prudente politica di accantonamenti degli anni precedenti.*

*Nell'anno passato in rassegna, particolarmente positiva è stata la collaborazione con l'Autorità di vigilanza, anche in occasione dell'apice della crisi finanziaria, che ha di poco preceduto il periodo di redazione dei bilanci 2008.*

*Molto significativi sono stati i riconoscimenti per l'attività delle nostre Fondazioni, il cui ruolo appare oggi molto più conosciuto che in passato. Parallelamente a tali riconoscimenti, sembrano crescere anche le aspettative riguardo ai possibili interventi delle Fondazioni; ciò può costituire un positivo stimolo alla qualità e alla portata delle nostre iniziative; ma voglio ricordare che la dimensione economico-patrimoniale delle Fondazioni, benché significativa in assoluto, è spesso limitata rispetto alle sfide che sono chiamate ad affrontare.*

*Il riconoscimento del ruolo delle Fondazioni, tuttavia, costituisce uno strumento essenziale per spostarne sempre più l'azione verso obiettivi di promozione dell'innovazione sociale e dei territori, che può essere possibile solo grazie alla disponibilità, sin qui ampiamente dimostrata, dei soggetti pubblici a sviluppare collaborazioni e partenariati. Non mi riferisco solo al ben noto impegno delle Fondazioni nella CDP Spa e per l'housing sociale, ma anche alla recente definizione di protocolli con il Ministero dei Beni e delle Attività Culturali per collaborazioni locali insieme alle Regioni ed altri enti locali nel settore dei beni culturali.*

*A livello internazionale continua l'impegno delle Fondazioni e dell'Acri volto a favorire la circolazione delle best practice internazionali e a promuovere, in sede comunitaria, l'adozione di uno Statuto Europeo delle Fondazioni. Alcune nostre Fondazioni stanno, inoltre, finanziando un progetto internazionale mirato a incentivare, nei Paesi in via di sviluppo, la destinazione di risorse derivanti dai processi di privatizzazione verso la costituzione di iniziative filantropiche.*

*L'Associazione ha proseguito, come di consueto, la sua attività di servizio, che si è ulteriormente sviluppata con l'introduzione di nuove commissioni settoriali composte da amministratori e staff delle Fondazioni, che attualmente operano nei seguenti ambiti: ambiente, assistenza sociale e volontariato, beni culturali, housing sociale, microcredito, ricerca scientifica e paesi in via di sviluppo.*

*Un cenno, infine, ai risultati conseguiti dalle Fondazioni:*

- *cresce lievemente il patrimonio (+0,2%), ma si riducono i livelli di redditività: il patrimonio netto contabile raggiunge 48,85 miliardi di euro; la redditività ordinaria scende al 5,4%, rispetto al 8,0% nel 2007;*
- *le risorse deliberate assunte nel corso del 2008, al netto dei 55,3 milioni di euro destinati per legge al Volontariato (erano 92 milioni nel 2007) rimangono stabili: 1.624,3 milioni di euro rispetto a 1.623 dell'esercizio precedente;*
- *proseguono il rafforzamento organizzativo e la crescita del personale operativo delle Fondazioni, passato da 871 unità nel 2007 a 911 nel 2008.*

*Un sentito ringraziamento va ai realizzatori del Rapporto e soprattutto alle Fondazioni di origine bancaria che ne hanno permesso la realizzazione, collaborando, come sempre, proficuamente e con grande disponibilità per la raccolta dei dati.*

*Come di consueto, l'auspicio è che i risultati descritti nel 14° Rapporto costituiscano la premessa per un ulteriori positivi sviluppi.*

*Giuseppe Guzzetti  
Presidente dell'Acri*

\* Come sempre, le parti del Rapporto dedicate all'evoluzione normativa e alla vita associativa delle Fondazioni sono riferite al periodo più recente (il 2009), mentre quelle relative all'analisi dei bilanci e dell'attività svolta riguardano il 2008.

## 1. Il quadro istituzionale e normativo

Nell'anno in rassegna si è confermata la collaborazione molto positiva, con l'Autorità di vigilanza, anche in occasione del picco della crisi finanziaria; collaborazione che muove dal pieno riconoscimento dei rispettivi ruoli e prerogative, conformemente ai principi sanciti dalla Corte Costituzionale. Significativo, in un periodo di notevoli difficoltà dei mercati finanziari, è stato inoltre l'**importante riconoscimento del ruolo delle Fondazioni espresso dal Governatore della Banca d'Italia**, in occasione della Giornata del Risparmio, tenutasi il 29 ottobre 2009.

Sul piano normativo si comincia a intravedere l'avvio di un processo di sistematizzazione organica del quadro delle norme delle associazioni e fondazioni. Si percepisce, infatti, la volontà del Parlamento e del Governo di avviare la riforma del Codice Civile, cui le Fondazioni e la nostra Associazione potranno dare un contributo propositivo. Per quanto concerne le nostre Fondazioni, tale riforma sarebbe di particolare rilievo, perché consentirebbe loro di avere un quadro normativo che costituirebbe il naturale completamento del percorso iniziato con la legge Ciampi di riforma, confermata dalle due fondamentali sentenze della Corte Costituzionale del settembre 2003 che, come è noto, hanno definitivamente acclarato la natura giuridica privata e l'autonomia gestionale delle Fondazioni.

In merito alle questioni fiscali, nel precedente Rapporto avevamo rilevato essere giunto alla sua fase conclusiva l'ultra decennale contenzioso fra le Fondazioni e l'Amministrazione finanziaria per l'applicazione, in vigenza della legge Amato, della riduzione al 50% dell'allora aliquota IRPEG prevista dall'art. 6 del d.P.R. n. 601 del 1973; il conten-

zioso riguarda quindi esclusivamente il periodo ante riforma Ciampi e non l'attuale assetto delle Fondazioni.

Il 22 gennaio 2009 sono state depositate le 28 sentenze con le quali le Sezioni Unite della Cassazione hanno deciso relativamente alla questione, in senso sfavorevole alle Fondazioni, nonostante precedenti pronunce in senso favorevole alle stesse. Non è possibile in questo spazio un approfondimento della questione, ma la vicenda conferma che è **urgente introdurre un trattamento fiscale delle Fondazioni più coerente con il loro ruolo sussidiario e la loro rilevanza sociale**, come avviene a livello internazionale.

A Siena nel giugno del 2009 si è tenuto il 21° Congresso Nazionale delle Fondazioni di Origine Bancaria e delle Casse di Risparmio Spa. Nella mozione finale del Congresso, le Fondazioni si sono date per il futuro un obiettivo che può ben essere sintetizzato dalla proposta emersa dall'intervento del professor Carlo Trigilia al Congresso: "Contribuire a definire standard pubblici di comportamento condivisi attraverso pratiche continue di benchmarking, comparazione degli interventi e dei risultati. La maggiore disponibilità di queste informazioni per l'opinione pubblica può accrescere la responsabilità degli amministratori ancorandola alla possibilità di controllo e quindi di legittimazione della società locale".

Le **attività delle Fondazioni e dell'Acri in ambito europeo** hanno avuto il momento culminante nell'Assemblea Generale Annuale - Conferenza dell'Efc - European Foundation Centre, che si è tenuta a Roma dal 14 al 16 maggio 2009. In tale occasione sono stati presentati gli esiti di una ricerca, svolta per conto della Commissione Ue da due istituti di ricerca tedeschi, il Max Planck Institute e il Centre for Social Investment di Heidelberg, per uno stu-

dio di fattibilità circa l'elaborazione di una disciplina comunitaria delle Fondazioni, cui anche l'Associazione aveva collaborato. La ricerca ha messo in evidenza gli elementi caratteristici comuni alle diverse legislazioni statali concernenti le Fondazioni e, conseguentemente, ha confermato la possibilità di pervenire alla definizione di uno statuto europeo delle Fondazioni, valido per tutti i Paesi dell'Unione.

## 2. Le risorse umane

Il costo complessivo delle risorse umane impegnate dalle Fondazioni nel 2008 ammonta ad oltre 57 milioni di euro per il personale della struttura operativa, cui è dedicato questo paragrafo.

Il personale operativo delle Fondazioni nel 2008 è **cresciuto del 4,6%: da 871 unità a 911**; e la componente data dall'organico proprio delle Fondazioni è aumentata di 78 unità, a scapito del personale distaccato dalla banca, sceso di 31 unità, e delle collaborazioni, passate da 123 nel 2007 a 116 nel 2008; di conseguenza, l'insieme delle risorse in organico e dei consulenti con collaborazione esterna rappresenta oggi il 92% delle risorse umane impiegate dalle Fondazioni.

Il crescente rilievo assunto dall'organico proprio evidenzia il progressivo consolidamento delle politiche del personale delle Fondazioni, tese a stabilire rapporti continui e più diretti con le proprie risorse umane. Tale separazione sempre più netta dalle banche, oltre che in evidente relazione con i processi di dismissione delle partecipazioni bancarie, realizzati dalla maggior parte delle Fondazioni negli ultimi anni, appare soprattutto trainata dalle crescenti esigenze operative legate all'attività fondazionale.

Il **numero medio di dipendenti aumenta da 9,9 a 10,3 unità**, con valori medi di 26 unità per le grandi Fondazioni, di 6-10 unità per quelle di dimensione intermedia e di 3 unità per quelle di dimensione più piccola. Il grado

di "compressione" dell'assetto strutturale rimane alto, con un elevato rapporto tra le posizioni di maggiore managerialità (coordinamento e specialistiche) e le posizioni di livello operativo. Tuttavia, si intravede un cambiamento della "piramide" delle posizioni, con una significativa crescita relativa delle posizioni intermedie di tipo specialistico, in linea con un crescente orientamento alla gestione della conoscenza. **Il personale femminile supera quello maschile (55% contro 45%)** e il grado di scolarizzazione generale si conferma elevato: nell'insieme salgono di un punto percentuale, al 60%, i laureati, così come il personale in possesso di un diploma di scuola media superiore (34%). Il peso dell'inquadramento nell'ambito del C.C.N.L. del settore credito si riduce dal 39% nel 2007 al 34% nel 2008; contestualmente aumentano di ben sette punti, dal 31% al 38%, gli inquadramenti nell'ambito del Contratto Nazionale del Commercio e Servizi, che diventa la forma di inquadramento prevalente fra le Fondazioni; rimane stabile l'incidenza dei rapporti regolati da contratto individuale.

## 3. Il patrimonio e la gestione economica

Al 31 dicembre 2008 il **patrimonio contabile complessivo delle Fondazioni di origine bancaria ammonta a 48,85 miliardi di euro<sup>1</sup>** (+0,2% sul 2007) ed è pari all'83,5% circa del totale di bilancio, che assomma a 58,5 miliardi di euro (+1,6% rispetto ai 57,5 miliardi del 2007). Esso è suddiviso fra 88 realtà molto diverse per dimensioni, oltre che per operatività territoriale. (TAB. 1). Le maggiori (pari complessivamente al 49% del patrimonio) sono: Fondazione Cariplo, Fondazione Monte dei Paschi di Siena, Compagnia di San Paolo, Fondazione Cassa di Risparmio di Verona Vicenza Belluno e Ancona, Fondazione Cassa di Risparmio di Torino. Il patrimonio delle **18 Fondazioni di grande dimensione<sup>2</sup> copre**

una quota del 76,9% del patrimonio complessivo del sistema, mentre le 18 Fondazioni di piccola dimensione pesano per poco più dell'1%. Segmentando le Fondazioni in base all'area geografica di riferimento si vede inoltre che quelle che hanno sede nel Nord del Paese (sono 47) coprono il 68% del patrimonio complessivo; nel Nord Ovest in particolare, dove risiedono 5 delle 18 Fondazioni di grande dimensione, il valore medio del patrimonio è circa il doppio della media generale (1.100 milioni di euro contro 555).

Le partecipazioni bancarie delle Fondazioni sono pari a 18,9 miliardi di euro e rappresentano il 32,4% del totale attivo dei loro bilanci contro il 25,9% del 2007: una crescita, questa, dovuta in gran parte all'effetto della sottoscrizione di aumenti di capitale della rispettiva conferitaria, ma anche al fatto che l'andamento dei mercati ha inciso negativamente sul valore di altre poste dell'attivo. A fine settembre 2009, su 88 Fondazioni (TAB. 2) 18 non hanno più partecipazioni dirette nelle rispettive banche conferitarie; 55 ne detengono una quota minoritaria; le altre 15 - che nel loro complesso, rappresentano il 4,5% del totale dei patrimoni delle Fondazioni - hanno più del 50%. Come noto infatti, in base al DL n. 143/2003, convertito nella legge n. 212/2003, le Fondazioni con patrimonio netto contabile fino a 200 milioni di euro al 2001 oppure aventi sede in regioni a statuto speciale possono mantenere il controllo delle conferitarie.

Le altre attività fruttifere investite in strumenti finanziari diversi dalle partecipazioni bancarie, rappresentano il 63,7% e sono pari a 37,3 miliardi di euro (25,3 miliardi sono attività finanziarie gestite in proprio o tramite terzi; 11,3 miliardi partecipazioni in società diverse dalla conferitaria; 0,7 miliardi investimenti in società strumentali); mentre gli investimenti in attività immobiliari sono poco più dell'1% dell'attivo.

Nel 2008, il totale dei proventi ordinari delle Fondazioni ammonta a 2.645 milioni di euro, in diminuzione del 31% circa rispetto al dato dell'esercizio precedente (3.824,8 milioni di euro). I dividendi derivanti dalle partecipazioni nelle conferitarie (pari complessivamente a 2.341 milioni di euro) aumentano invece del 15% e, nella composizione totale dei proventi ordinari, la loro incidenza passa dal 51,4% al 78,5%. Anche le partecipazioni diverse dalla conferitaria generano un flusso di dividendi in aumento: cresce del 9%, passando da 596 a 649 milioni di euro. Il risultato delle gestioni patrimoniali individuali, al contrario, è negativo per 193 milioni di euro, mentre nel 2007 era stato positivo per 377: la variazione anno su anno supera, dunque, il 150%. Anche la gestione degli altri investimenti finanziari chiude con una perdita, che si attesta a -169 milioni di euro, contro un saldo positivo del 2007 di +798 milioni.

TAB. 1 Distribuzione del patrimonio delle Fondazioni per gruppi dimensionali

Aree geografiche	Fondazioni piccole		Fondazioni medio-piccole		Fondazioni medie		Fondazioni medio-grandi		Fondazioni grandi		Totale	Num Fond.	Dim. Media Fond. min €
	min €	n°	min €	n°	min €	n°	min €	n°	min €	n°			
Nord Ovest	150	4	107	1	567	3	1.333	4	16.544	5	18.701	17	1.100
Nord Est	114	5	430	4	960	6	2.938	8	9.934	7	14.376	30	479
Centro	296	7	566	7	1.133	7	1.301	4	10.268	5	13.564	30	452
Sud e Isole	71	2	527	5	360	2	425	1	828	1	2.211	11	201
<b>Totale</b>	631	18	1.630	17	3.020	18	5.997	17	37.574	18	48.852	88	
Media	35		96		168		353		2.087		555		

I proventi straordinari sono stati pari a 546,6 milioni di euro (131,6 milioni nel 2007) e il saldo della gestione straordinaria (proventi straordinari meno costi straordinari) risulta di 262,9 milioni di euro (87 milioni nel 2007). **I proventi totali** (generati dalla somma dei proventi ordinari e straordinari) **risultano pari a 3.191,4 milioni di euro**: -19,4% rispetto ai 3.956,4 del 2007. L'incidenza dei costi di funzionamento rispetto ai proventi totali è stato del 6,6%.

La **redditività netta media<sup>3</sup> del patrimonio complessivo delle Fondazioni** passa dall'8% al 5,4%; al contrario, riferendosi alle sole partecipazioni bancarie a valore di libro si registra un tasso medio di rendimento in aumento: dal 14,8% del 2007 al 15,7%. Diminuisce, invece, molto la redditività degli investimenti in strumenti finanziari diversi dalla partecipazione nella banca conferitaria, che passa dal 4,5% del 2007 allo 0,2% del 2008.

L'**avanzo di gestione sui proventi totali è stato del 62,1%, pari a 1.982,3 milioni di euro**, con una diminuzione del 42,6% sui 3.453,9 milioni di euro del 2007. Il 26,7% dell'avanzo di gestione, pari a 528,4 milioni di euro, è stato accantonato a riserve patrimoniali (Riserva obbligatoria + Riserva per l'integrità del patrimonio). Il restante 73,3%,

è stato destinato all'attività istituzionale. Questa ha assorbito anche risorse dagli accantonamenti effettuati negli anni precedenti, raggiungendo così, nel 2008, la quota di **2.443,4 milioni di euro** (2.332,3 milioni di euro nel 2007). Nell'ambito dell'attività istituzionale **1.679,6 milioni di euro** (1.715,4 nel 2007; -2,1%) **sono già stati deliberati** (di questi 1.624,3 milioni di euro sono per interventi erogativi decisi dalle Fondazioni e 55,3 milioni di euro sono per i fondi speciali per il volontariato, in base alla Legge 266/91) e **763,8 milioni di euro** sono stati destinati ai fondi per il sostegno all'attività erogativa futura.

Le Fondazioni hanno innanzitutto l'obbligo di conservare nel tempo il valore dei loro patrimoni. Dal 1993 al 2008 il patrimonio complessivo delle Fondazioni è cresciuto da 23 a 48,8 miliardi di euro, con un incremento medio annuo composto del 5,1%.

#### 4. L'attività istituzionale

Come soggetti filantropici, le Fondazioni di origine bancaria ogni anno erogano gratuitamente intorno al miliardo e mezzo di euro:

TAB. 2 Assetti partecipativi delle Fondazioni di origine bancaria

	Fondazioni con partecipazione nella conferitaria > al 50%	Fondazioni con partecipazione nella conferitaria < al 50%	Fondazioni che non detengono partecipazioni nella conferitaria	TOTALE
09/2009	15*	55	18	88
09/2008	15*	55	18	88
09/2007	15*	56	17	88
09/2006	15*	56	17	88
09/2005	16	57	15	88
09/2004	16	58	14	88
09/2003	15	63	11	89
09/2002	20	59	10	89
2001	22	57	10	89
2000	23	57	9	89
1999	44	36	9	89
1998	47	36	6	89
1996	56	30	3	89
1995	62	26	1	89
1990	88	0	0	88

(\*) Sono Fondazioni con un patrimonio inferiore ai 200 milioni di euro nel 2001 o con sede in Regioni a statuto speciale a cui è consentito avere una quota pari o superiore al 50% in base al D.l. n. 143/2003, convertito nella legge 212/2003.

una quota raggiunta e superata anche nel 2008, toccando **1.679,6 milioni di euro** (-2,1% sul 2007) nonostante un calo dei proventi superiore al 19%. Nei sei esercizi precedenti le erogazioni erano cresciute costantemente al tasso medio annuo dell'8%; la crescita media annua dal 1993 al 2008 è stata del 19%.

I 1.679,6 milioni di euro erogati nel 2008 non comprendono, come nel 2007, le risorse destinate al Progetto e alla Fondazione per il Sud, che nei bilanci sono appostate fra gli accantonamenti ai fondi per le attività dell'istituto e risultano pari a **52,5 milioni di euro**. Essi comprendono, invece, sia le donazioni delle Fondazioni a soggetti terzi, sia le risorse destinate a progetti realizzati direttamente dalle Fondazioni (pari al 3,8% del totale erogato) e quelle per l'attività di proprie imprese strumentali, costituite per l'intervento in specifici settori (assorbono il 6,7% del totale erogato). **Il numero delle iniziative finanziate nel 2008** dalle Fondazioni ha raggiunto quota 29.421 interventi, in lieve crescita rispetto all'anno precedente

(29.375 nel 2007). **Il valore medio per iniziativa**, in lieve diminuzione, si attesta a 56.990 (nel 2007 era 58.386 euro), mentre rimane stabile a 334 il numero medio di progetti per ogni Fondazione.

Sul totale delle erogazioni (TAB. 3) **quelle superiori a 100.000 euro incidono, quanto ad ammontare, per il 74,4%** (75,3% nel 2007) e quelle di **importo unitario superiore a 500.000 euro per il 45,8%**. Le erogazioni di importo non superiore a 5.000 euro mantengono sostanzialmente invariata la propria incidenza entro limiti molto contenuti e difficilmente comprimibili<sup>4</sup>, rappresentando solo l'1,9% degli importi erogati (1,8% nel 2007). **Le erogazioni pluriennali<sup>5</sup>** diminuiscono lievemente quanto ad ammontare (dal 13,4% sul totale erogato nel 2007 al 10,7% nel 2008), mentre aumentano nel numero.

#### 4.1 I settori di intervento

Fra i 20 "settori ammessi" dalla legge<sup>6</sup>, (TABB. 4 e 5) ogni tre anni ciascuna Fonda-

**TAB. 3 Distribuzione percentuale delle erogazioni per tipologia e classi di importo unitario**

VOCI	2007		2008	
	importo %	numero %	importo %	numero %
<b>1) Tipologia di erogazioni:</b>				
<b>a) erogazioni annuali</b>				
- di importo non sup. a 5mila euro	1,8	40,3	1,9	39,7
- di importo sup. a 5mila euro	84,8	56,5	87,4	56,7
<b>b) erogazioni pluriennali</b>	13,4	3,2	10,7	3,7
<b>2) Classi di importi unitari delle erogazioni:</b>				
- oltre 500mila euro	48,6	2,8	45,8	2,7
- da 250mila a 500mila euro	12,9	2,1	13,8	2,3
- da 100mila a 250mila euro	13,8	5,0	14,8	5,2
- da 25mila a 100mila euro	15,4	16,8	16,1	16,9
- da 5mila a 25mila euro	7,5	33,0	7,6	33,2
- fino a 5mila euro	1,8	40,3	1,9	39,7

zione ne sceglie cinque, definiti come settori rilevanti, ai quali devolve la maggior parte delle risorse che erogherà (almeno il 50% all'anno). **Sette sono i settori sui quali si concentra la maggior parte delle erogazioni** delle Fondazioni. In base alla quantità di risorse ricevute, al primo posto si conferma il settore **Arte, attività e beni culturali**, con una quota del **30,6%** (stabile rispetto al 2007). In questo settore l'ambito principale di intervento è quello della *Conservazione e valorizzazione dei beni architettonici e archeologici* (incide per il 32,6% sulle erogazioni al settore); le singole erogazioni hanno un importo medio quasi doppio della media di settore e la natura dei soggetti beneficiari registra una netta prevalenza di quelli privati rispetto ai pubblici. Al secondo posto si colloca il comparto indicato come *Altre attività culturali e artistiche* (20,2%) che comprende una molteplicità molto varia di iniziative, non classificabili nelle voci già codificate. Seguono le *Creazioni e interpretazioni artistiche e letterarie* (17,8%) e, al quarto posto, le *Attività dei musei* (8,4%), al quinto le *Arti visive* (5,2%), al sesto le *Attività di biblioteche e archivi* (3,4%), infine *Editoria e altri mezzi di comunicazione di massa* (1,6%).

Il secondo settore d'intervento nel 2008

è quello della **Ricerca**, a cui va il **15%** (14,4% nel 2007) delle risorse, in ulteriore crescita (+4%) rispetto all'anno precedente (la quota sul totale erogato era il 14,84%). Al comparto della *Ricerca e sviluppo sperimentale nel campo delle scienze naturali e tecnologico* va il 36,5% delle erogazioni al settore (+10,9% sul 2007), alla *Ricerca e sviluppo sperimentale in campo medico* il 23,8%, alla *Ricerca e sviluppo sperimentale nel campo delle scienze sociali* il 5,6%.

Al terzo posto ci sono le erogazioni per **Educazione, istruzione e formazione**, con il **12,9%** (12% nel 2007) degli importi totali. I comparti principali sono: *Istruzione primaria e secondaria* (33,4%); *Istruzione superiore, ovvero universitaria e parauniversitaria* (26,6%); *Istruzione professionale e istruzione degli adulti* (21,5%); *Crescita e formazione giovanile* (9,4%).

A breve distanza c'è il settore del **Volontariato, filantropia e beneficenza**, che ha ricevuto il **10,2%** delle risorse erogate (10,4% nel 2007). La quota maggiore (32,5% del settore) pari a 55,3 milioni di euro è impiegata per gli *Accantonamenti ai fondi speciali per il volontariato*; seguono i *Contributi a fondazioni grant-making ed altri intermediari filantropici* (21,3%),

**TAB. 4 Distribuzione percentuale delle erogazioni per settore beneficiario**

	2007		2008	
	importo %	numero %	importo %	numero %
Arte, attività e beni culturali	30,6	35,9	30,6	36,4
Ricerca	14,4	6,6	15,0	6,7
Educazione, istruzione e formazione	12,0	16,4	12,9	16,9
Volontariato, filantropia e beneficenza	10,4	10,8	10,2	10,6
Sviluppo locale	10,4	5,1	9,6	5,6
Assistenza sociale	9,8	11,1	9,0	10,3
Salute pubblica	7,8	5,3	7,3	5,4
Protezione e qualità ambientale	1,9	1,9	2,5	1,7
Sport e ricreazione	1,4	5,7	1,7	5,4
Famiglia e valori connessi	0,9	0,5	0,9	0,6
Religione e sviluppo spirituale	0,2	0,3	0,1	0,2
Diritti Civili	0,2	0,3	0,2	0,3
Altri	0,1	0,1	0,0	0,1
<b>TOTALE</b>	<b>100%</b>	<b>100%</b>	<b>100%</b>	<b>100%</b>

cioè quei contributi che vanno a fondazioni come quelle di comunità o ad altri soggetti non profit del territorio che intermedino le risorse verso le organizzazioni del volontariato. Ci sono poi gli *Interventi diretti di promozione e sostegno del volontariato* (12,9%), la *Beneficenza* (9,1%), le *Attività di sostegno allo sviluppo e alle condizioni di vita dei paesi poveri* (8,4%), gli *Scambi culturali e cooperazione internazionale* (2%).

Con il **9,6%** delle risorse (10,4% nel 2007) c'è il settore **Sviluppo locale**, che comprende iniziative per la *Promozione dello svi-*

*luppo economico della comunità locale* (76,1% del totale erogato al settore), la *Realizzazione di lavori pubblici o di pubblica utilità* (4,4%), l'*Edilizia popolare locale* (2,2%).

Segue, al sesto posto, il settore dell'**Assistenza sociale** con il **9%** delle erogazioni (era 9,8% nel 2007). La parte prevalente (85,8%) va al comparto *Servizi sociali*, seguito da *Servizi di assistenza in caso di calamità naturale, di protezione civile e di assistenza ai profughi e ai rifugiati* (5,4%). I destinatari sono in primo luogo i disabili (30,9%), quindi gli anziani (28,5%), i minori (5,3%) e i tossicodipendenti (5,1%).

**TAB. 5** Distribuzione percentuale delle erogazioni per principali tipi di intervento

TIPO DI INTERVENTO	2007		2008	
	importo %	numero %	importo %	numero %
Realizzazione di progetti specifici	18,0	13,8	28,9	28,3
Costruzione e ristrutturazione immobili	20,5	9,3	23,7	16,0
Contributi generali per l'amministrazione	12,1	4,8	9,5	6,6
Sostegno alla ricerca	5,9	2,2	6,3	4,2
Attrezzature	6,4	6,6	6,1	10,6
Produzione di rappresentazioni artistiche	4,4	4,8	4,1	7,8
Mostre ed esposizioni	3,2	2,0	3,8	3,8
Fondi di dotazione	4,1	0,3	3,3	0,4
Sviluppo dell'organizzazione	1,4	0,8	3,2	1,7
Borse di studio	1,8	1,5	1,9	2,1
Conservazione e manutenzione di collezioni librerie e artistiche	1,3	1,6	1,6	2,4
Conferenze e seminari	1,1	2,7	1,4	4,1
Sviluppo programmi di studio	1,4	1,1	1,3	2,1
Pubblicazioni	1,0	0,3	0,8	3,3

TAB.6 Distribuzione percentuale delle erogazioni per soggetto beneficiario

SOGGETTI	2007		2008	
	importo %	numero %	importo %	numero %
Fondazioni	24,5	9,4	26,4	10,1
Enti locali	19,1	18,2	21,1	18,1
Altri soggetti privati	18,1	21,7	17,8	19,3
Enti pubblici non territoriali	13,4	12,6	13,5	12,9
Associazioni private	9,8	24,1	10,3	26,5
Organizzazioni di volontariato	6,8	4,3	4,4	3,4
Associazioni di promozione sociale	1,7	4,6	2,3	4,9
Amministrazioni centrali	4,5	2,4	2,2	2,0
Cooperative sociali	2,0	2,6	2,0	2,8
TOTALE	100%	100%	100%	100%

TAB. 7 Distribuzione percentuale delle erogazioni tra soggetti pubblici e privati

SOGGETTI	2007		2008	
	importo %	numero %	importo %	numero %
Enti privati	62,7	66,8	63,2	66,9
Enti pubblici	37,3	33,2	36,8	33,1
TOTALE	100%	100%	100%	100%

Infine, il settore della **Salute pubblica**, che sul totale erogato incide per il 7,3% (7,8% nel 2007). In quest'ambito troviamo i comparti: *Servizi ospedalieri* (60,5%), che va dalla fornitura di apparecchiature mediche alla realizzazione di progetti specifici, alla costruzione e ristrutturazione di immobili; e *Altri servizi sanitari* (29,4%), che va dall'assistenza domiciliare dei malati al sostegno per le cure di malati terminali e di disabili.

Con uno stacco notevole rispetto a quelli sin qui esaminati, seguono altri settori, che complessivamente non raggiungono il cinque per cento (4,6%) del totale erogato. Si segnalano: **Protezione e qualità ambientale**, in costante crescita, con una quota di risorse del 2,5% (1,9% nel 2007); **Sport e ricreazione** con l'1,7% (1,4% nel 2007); infine **Famiglia e valori connessi, Diritti civili, Religione e sviluppo spirituale, Prevenzione della criminalità e sicurezza pubblica**, a cui vanno com-

pletivamente 20,5 milioni di euro, per un totale di 315 interventi. Per quanto riguarda la scelta dei settori di intervento, le politiche di erogazione delle Fondazioni evidenziano la **propensione prevalente verso una specializzazione settoriale alta**, intendendo come tale la scelta della Fondazione di concentrare su un solo settore una cifra non inferiore al 50% del totale erogato oppure su due settori non meno del 60% (è media invece quando non meno del 30% delle risorse va a un settore, oppure non meno del 40% a due settori). In questo senso, le scelte delle Fondazioni riflettono l'impostazione data al riguardo dalla normativa, che impone alle Fondazioni di destinare almeno il 50% delle risorse disponibili per le erogazioni a non più di cinque settori (i cosiddetti "settori rilevanti") scelti tra i "settori ammessi".

Il numero medio di settori in cui ogni Fondazione rivolge il proprio intervento è

di 6 (7,5 nel 2007). I settori in cui le Fondazioni sono presenti in maggior numero sono **Arte, attività e beni culturali e Volontariato, filantropia e beneficenza** (tutte le 88 Fondazioni), **Educazione, istruzione e formazione** (83), **Salute pubblica** (73), **Assistenza sociale** (68), **Ricerca** (63).

## 4.2 I beneficiari

I **beneficiari** (TABB. 6 e 7 nella pagina precedente) **delle erogazioni delle Fondazioni** sono sempre soggetti che perseguono finalità non lucrative di pubblico interesse: dunque **sono soggetti privati non profit** - ad essi va il 63,2% degli importi erogati (il 62,7% nel 2007) e il 66,9% del numero di interventi (66,8% nel 2007) - o **istituzioni pubbliche**. Fra le categorie di beneficiari privati i più importanti sono le Fondazioni (naturalmente non si tratta di Fondazioni di origine bancaria) che, con il 26,4% degli importi, si confermano anche in questa rilevazione al primo posto in assoluto fra tutte le categorie di beneficiari pubblici e privati. Seguono: *Associazioni* (12,6%, di cui 2,3 punti percentuali destinati ad Associazioni di promozione sociale), *Organizzazioni di volontariato* (4,4%), *Cooperative sociali* (2%). Una percentuale elevata delle erogazioni è attribuita alla categoria *Altri soggetti privati*

(17,8%), tra cui sono incluse le istituzioni religiose. Fra i **soggetti pubblici**, che ricevono complessivamente il 36,8% delle erogazioni, gli Enti locali sono i destinatari principali con il **21,1%** del totale erogato (nel 2007 era il 19,1%). Seguono, con il 13,5% degli importi (13,4% nel 2007), gli *Enti pubblici non territoriali*, i quali includono scuole, università, strutture sanitarie, istituti di accoglienza e beneficenza. In diminuzione è la quota destinata alle *Amministrazioni centrali*, che ricevono il 2,2% delle erogazioni contro il 4,5% del 2007.

## 4.3 La distribuzione territoriale

La forte caratterizzazione localistica dell'attività erogativa delle Fondazioni trova conferma anche nel 2008: le **erogazioni destinate alla regione di appartenenza** sono infatti sempre in larga maggioranza (l'87,3% degli importi e il 94,4% del numero di iniziative); aumenta inoltre l'incidenza quantitativa delle erogazioni a valenza nazionale, che passano da 7,1% del 2007 all'8%. In merito alla distribuzione geografica delle erogazioni (TAB. 8), al Nord va il 66% delle risorse, di cui il 34,1% al Nord Ovest e il 31,9% al Nord Est; al Centro il 28,6%; al Sud e Isole il 5,4%.

TAB. 8 Distribuzione degli importi erogati per area geografica di destinazione

Area geografica	2007		2008	
	importo %	numero %	importo %	numero %
Nord Ovest	33,9	31,0	34,1	30,2
Nord Est	33,1	35,6	31,9	34,8
Centro	26,1	27,4	28,6	27,4
Sud e Isole	6,9	6,0	5,4	7,6
TOTALE	100%	100%	100%	100%

## Note

1.

Si stima che a valori di mercato corrisponda a circa 55 miliardi di euro (77 nel 2007). Questa cifra si ottiene sommando al patrimonio contabile la differenza tra il valore reale e quello contabile delle partecipazioni immobilizzate detenute dalle Fondazioni. Il valore reale delle partecipazioni è stato calcolato come media dei valori di borsa degli ultimi tre mesi del 2008, per le società quotate, e come ultimo valore disponibile della quota di patrimonio netto, per quelle non quotate.

2.

Il criterio di segmentazione dimensionale delle Fondazioni si basa sull'applicazione del concetto statistico di quintile, dal quale si ottengono cinque gruppi di uguale numerosità: Fondazioni grandi (patrimonio da 603 milioni di euro in su); Fondazioni medio grandi (patrimonio da 205 fino a 602 milioni di euro); Fondazioni medie (patrimonio da 135 fino a 204 milioni di euro); Fondazioni medio piccole (patrimonio da 64 fino a 134 milioni di euro); Fondazioni piccole (patrimonio fino a 63 milioni di euro).

3.

Si intende la redditività calcolata sulla base del rapporto fra i soli proventi ordinari al netto delle imposte assolute alla fonte e il patrimonio a valori contabili. La redditività media sale al 6,5% se alla base di calcolo vengono aggiunti i proventi straordinari.

4.

Ancora oggi le Fondazioni puntano a mantenere una presenza a sostegno delle piccole iniziative locali, che animano il settore non profit delle comunità di riferimento delle Fondazioni stesse.

5.

Per quanto riguarda i progetti pluriennali sono stati presi in considerazione gli importi imputati alla competenza dell'esercizio.

6.

D.lgs. 17/5/1999 n. 153, art. 2, comma 2: Famiglia e valori connessi; crescita e formazione giovanile; educazione, istruzione e formazione, incluso l'acquisto di prodotti editoriali per la scuola; volontariato, filantropia e beneficenza; religione e sviluppo spirituale; assistenza agli anziani; diritti civili; prevenzione della criminalità e sicurezza pubblica; sicurezza alimentare e agricoltura di qualità; sviluppo locale ed edilizia popolare locale; protezione dei consumatori; protezione civile; salute pubblica, medicina preventiva e riabilitativa; attività sportiva; prevenzione e recupero delle tossicodipendenze; patologie e disturbi psichici e mentali; ricerca scientifica e tecnologica; protezione e qualità ambientale; arte, attività e beni culturali; realizzazione di lavori pubblici o di pubblica utilità.

**N.B.**

L'eventuale disallineamento tra i valori percentuali esposti nelle tabelle e il totale 100 deriva dall'arrotondamento al 1° decimale dei suddetti valori, operato in via automatica in fase di elaborazione.

REPERTORIO  
GEOGRAFICO  
DELLE  
FONDAZIONI

# LA DISTRIBUZIONE GEOGRAFICA DELLE FONDAZIONI



## COMPAGNIA DI SAN PAOLO

La Compagnia di San Paolo, fondata il 25 gennaio 1563 come confraternita a fini benefici, è oggi una fondazione di diritto privato, tra le maggiori in Europa. Persegue finalità di interesse pubblico e di utilità sociale, allo scopo di favorire lo sviluppo civile, culturale ed economico delle comunità in cui opera ed è attiva nei settori della ricerca scientifica, economica e giuridica; dell'istruzione; dell'arte; della conservazione e valorizzazione dei beni e delle attività culturali e dei beni ambientali; della sanità; dell'assistenza alle categorie sociali deboli. I redditi prodotti dal suo patrimonio accumulato nei

Corso Vittorio Emanuele II, 75  
10128 TORINO  
tel. 011.5596911 fax 011.5596976  
info@compagnia.torino.it  
www.compagnia.torino.it  
presidente Angelo Benessia  
segretario generale Piero Gastaldo

secoli, che la Compagnia ha l'impegno di trasmettere intatto alle prossime generazioni, sono posti al servizio di queste finalità. Sebbene sia profondamente radicata a Torino, e operi prevalentemente in Piemonte e Liguria, la Compagnia è presente in modo significativo su progetti nazionali (con particolare attenzione al Mezzogiorno), europei e internazionali, spesso in collaborazione con altre grandi Fondazioni.

PIEMONTE

## FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI ALESSANDRIA

Nel corso del 2009, la Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria ha concretizzato numerosi interventi di recupero architettonico e un importante progetto di housing sociale. In particolare sono proseguiti i lavori di ristrutturazione di Palatium Vetus, il più antico edificio di abitazione civile di Alessandria, futura sede della Fondazione con ampi spazi ad uso pubblico, del Teatro "Romualdo Marengo" di Novi Ligure e del cinquecentesco complesso di Santa Croce di Bosco Marengo, voluto da Papa Pio V nel suo paese natale. È stato completato uno dei due edifici di Oikos

Via Dante, 2  
15100 ALESSANDRIA  
tel. 0131.294200 fax 0131.264633  
segreteria@fondazionecralessandria.it  
www.fondazionecralessandria.it  
presidente Pier Angelo Taverna  
direttore Pierluigi Sovico

2006, tra i primi progetti di housing sociale a livello nazionale e, a breve, saranno assegnati i primi 34 alloggi disponibili. Sono stati presentati i primi 24 progetti del bando "Ricerca e Innovazione per Alessandria" – plafond 1 milione di euro - e, nei prossimi mesi, saranno presentati al pubblico i 20 progetti partecipanti alla 2° edizione che si avvale di un ulteriore stanziamento di 1 milione di euro.

## FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI ASTI

La Fondazione Cassa di Risparmio di Asti svolge la propria attività istituzionale nella provincia di Asti, intervenendo nei settori rilevanti dell'arte, attività e beni culturali, dell'educazione, istruzione e formazione e dello sviluppo locale e nei settori ammessi scelti con particolare riguardo al socio-sanitario. Fra le iniziative principali: l'impegno per lo sviluppo dell'insediamento universitario in Asti in accordo con l'Università degli Studi di Torino e del Piemonte Orientale "Amedeo Avogadro"; i lavori di recupero del complesso del S. Giovanni che porterà all'apertura del Museo Diocesano; il portale sul

Corso Alfieri, 326  
14100 ASTI  
tel. 0141.592730 fax 0141.430045  
segreteria@fondazionecrasti.it  
www.fondazionecrasti.it  
presidente Michele Maggiora  
direttore generale Vittoria Villani

Turismo [www.astigiano.com](http://www.astigiano.com); l'inserimento della Biblioteca della Fondazione sul circuito SBN; il progetto di ristrutturazione del settecentesco Palazzo Mazzetti di Frinco, destinato interamente a sede museale e punto di riferimento della Fondazione che, con il coordinamento delle forze locali, mira a creare un polo di attrazione culturale. Infine, è stato avviato un progetto di microcredito con la collaborazione di Caritas e CSV di Asti.

## FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI BIELLA

La Fondazione Cassa di Risparmio di Biella è l'erede dell'impegno sociale, culturale e civile della locale Cassa di Risparmio, nata nel 1856 su iniziativa del Vescovo Mons. Giovanni Losana, e oggi confluita in Biverbanca Spa. Fra i campi di intervento a cui la Fondazione destina, ogni anno, ingenti risorse erogative, quelli a cui viene dedicato il maggior supporto sono: educazione, istruzione e formazione (incluso l'acquisto di prodotti editoriali per la scuola); arte, attività e beni culturali; salute pubblica, medicina preventiva e riabilitativa; volontariato, filantro-

Via Garibaldi, 17  
13900 BIELLA  
tel. 015.2520432 fax 015.2520434  
info@fondazionecribiella.it  
www.fondazionecribiella.it  
**presidente** Luigi Squillario  
**segretario generale** Mario Ciabattini

pia e beneficenza; attività sportiva. A questi settori, considerati rilevanti, si affiancano il sostegno agli anziani, la ricerca scientifica e tecnologica, lo sviluppo locale e l'edilizia popolare locale, oltre a interventi a favore della protezione e qualità ambientale.

## FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI BRA

Persona giuridica privata senza fini di lucro, la Fondazione è l'ente residuale della Cassa di Risparmio di Bra, da cui è stata scorporata l'azienda bancaria mediante conferimento effettuato a fine 1991 all'omonima Spa. La Fondazione orienta la propria attività di erogazione nei settori rilevanti (arte, attività e beni culturali; educazione, istruzione e formazione, incluso l'acquisto di prodotti editoriali per la scuola; sanità pubblica, medicina preventiva e riabilitativa; volontariato, filantropia e beneficenza; sviluppo locale ed edilizia popolare locale), oltre che in altri settori ammessi.

Piazza Carlo Alberto, 1  
12042 BRA (CN)  
tel. 0172.435268 fax 0172.421721  
fondazione@crbra.it  
www.fondazionecrib.it  
**presidente** Donatella Vigna  
**segretario generale** in corso di nomina

Svolge la propria attività prevalentemente nel territorio di tradizionale operatività nei comuni di Bra, Sommariva Perno, Santa Vittoria d'Alba, Ceresole d'Alba, Sanfrè, Baldissero d'Alba. Può inoltre operare nel territorio delle province di Asti, Cuneo, Torino, Alessandria e a favore di iniziative promosse dall'Associazione tra le Fondazioni delle Casse di Risparmio Piemontesi o dall'Acri.

## FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI CUNEO

Costituita nel 1992, la Fondazione Cassa di Risparmio di Cuneo, come ente non profit, realizza e sostiene iniziative sociali e culturali svolte, prima della sua trasformazione in Spa, dalla locale Cassa di Risparmio, fondata nel 1855 per combattere l'usura e incentivare il risparmio. Per l'attività erogativa la Fondazione utilizza le risorse derivanti dall'investimento del proprio patrimonio, pari a 1.280 milioni di euro. Essa interviene prevalentemente nelle aree del Cuneese, dell'Albese e del Monregalese, in quattro set-

Via Roma, 17  
12100 CUNEO  
tel. 0171.452711 fax 0171.452799  
info@fondazionecra.it  
www.fondazionecra.it  
**presidente** Ezio Falco  
**segretario generale** Fulvio Molinengo

tori rilevanti: arte, attività e beni culturali; educazione, istruzione e formazione; salute pubblica; sviluppo locale. Altri settori di intervento sono: promozione e solidarietà sociale; attività sportiva; ricerca scientifica e tecnologica.

## FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI FOSSANO

La Fondazione Cassa di Risparmio di Fossano è nata nel 1991 a seguito del conferimento dell'attività bancaria alla neo costituita Cassa di Risparmio di Fossano Spa, in attuazione della Legge Amato. Prosegue le tradizioni civiche e filantropiche dell'originaria Cassa perseguendo scopi di utilità sociale e di promozione dello sviluppo economico, ed orienta la propria attività nei settori previsti dalla normativa. Fra le iniziative più significative: la fornitura di nuove attrezzature per l'Oculistica dell'Ospedale di Fossano; i restauri della Cappella di Santa Chiara, della Cappella di San Giacomo dei Passeri, del

Via Roma, 122  
12045 FOSSANO (CN)  
tel. 0172.6901 fax 0172.60553  
fondazione@crfossano.it  
www.crfossano.it  
presidente Antonio Miglio  
segretario generale Silvio Mandarino

Monastero SS.ma Annunziata e del sagrato della Cattedrale; la realizzazione di percorsi naturalistici lungo il fiume Stura. È stato, inoltre, riproposto il bando per interventi di risparmio energetico ed installazione di impianti fotovoltaici. È iniziato il progetto "FCE Fossano Certifica l'Eccellenza" per il potenziamento dell'inglese in tutte le scuole di Fossano, con fornitura di attrezzature e software specifici per il coinvolgimento degli insegnanti.

## FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI SALUZZO

La Fondazione Cassa di Risparmio di Saluzzo, di origine associativa, prosegue l'attività sociale e filantropica dell'originaria Cassa, nata nel 1901 per volontà di privati cittadini, del Comune di Saluzzo e della Cassa di Risparmio di Cuneo. La Fondazione è stata costituita, quale realtà non profit, privata e autonoma, nel dicembre 1991 a seguito del conferimento dell'attività bancaria alla neo costituita Cassa di Risparmio di Saluzzo Spa, in attuazione della cosiddetta Legge Amato. Essa impegna la sua azione prevalentemente nel territorio di tradizionale operatività del

Corso Italia, 86  
12037 SALUZZO (CN)  
tel. 0175.2441 fax 0175.244237  
laura.ponzalino@crsaluzzo.it  
www.fondazionecrsaluzzo.it  
presidente Giovanni Rabbia  
segretario generale Laura Ponzalino

Saluzzese e persegue esclusivamente scopi di utilità sociale e di promozione dello sviluppo economico del suo territorio, realizzando le proprie finalità istituzionali nei settori dell'arte, dell'istruzione e formazione, della salute pubblica, dello sviluppo locale, del volontariato, dell'assistenza agli anziani, dell'attività sportiva.

## FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI SAVIGLIANO

La Fondazione Cassa di Risparmio di Savigliano prosegue l'attività filantropica precedentemente svolta dalla Cassa di Risparmio di Savigliano che, sin dal 1858, oltre all'esercizio del credito per lo sviluppo dell'economia locale svolgeva attività di sostegno alla crescita culturale e civile del territorio. Con i proventi derivanti dal suo patrimonio, costituito grazie alla laboriosità dei cittadini saviglianesi e ricevuto a seguito della trasformazione in Spa dell'originaria Cassa, la Fondazione sostiene iniziative di

Piazza del Popolo, 15  
12038 SAVIGLIANO (CN)  
tel. 0172.203213 fax 0172.203203  
fondazionecrs@bancacrs.it  
www.bancacrs.it/crs.nsf/fondazione.htm  
presidente Roberto Governa

promozione sociale in Savigliano e nell'area circostante. Il forte legame, nonché la perfetta armonia di intenti, con la Banca Crs (Cassa di Risparmio di Savigliano) Spa, che da sempre mantiene un rapporto diretto con la collettività, consente inoltre alla Fondazione di amplificare l'efficacia delle proprie iniziative, grazie alle possibili sinergie d'azione con la banca stessa, che si traducono in valore aggiunto per il territorio.

## FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI TORINO

La Fondazione Crt, nata nel 1991, è un ente privato non profit interamente dedicato alla crescita economica e sociale del Piemonte e della Valle d'Aosta. Essa è tra i primi azionisti di UniCredit.

Fondazione Crt persegue esclusivamente scopi di utilità sociale e di promozione dello sviluppo, orientando la propria attività secondo gli approcci della *venture philanthropy* e destinando le risorse in tutti i settori del sociale: dalla conservazione e valorizzazione dei beni artistici e delle attività culturali alla ricerca scientifica; dall'istruzione e

Via XX Settembre, 31  
10121 TORINO  
tel. 011.6622491 fax 011.6622432  
info@fondazionecrt.it  
www.fondazionecrt.it  
presidente Andrea Comba  
segretario generale Angelo Miglietta

formazione alla sanità e assistenza alle categorie sociali deboli; dalla protezione civile e tutela ambientale al sostegno allo sviluppo economico. Da fine dicembre 1991 a fine dicembre 2008, la Fondazione ha erogato contributi pari a 1.097 milioni di euro.

## FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI TORTONA

La Fondazione Cassa di Risparmio di Tortona nasce nel dicembre del 1991 a seguito del processo di ristrutturazione e privatizzazione del sistema creditizio italiano avviato dalla Legge Amato. Essa ha quale scopo primario quello di conservare e accrescere il proprio patrimonio, inteso come risorsa dell'intera collettività, con i cui proventi, derivanti da un'amministrazione attenta ed oculata, vengono sostenute iniziative di carattere sociale, civile e culturale, dirette al miglioramento della qualità di vita della comunità di riferimento. La Fondazione persegue infatti esclusivamente scopi di utilità collettiva,

Corso Leoniero, 6 - Palazzetto medioevale  
15057 TORTONA (AL)  
tel. 0131.822965 fax 0131.870833  
info@fondazionecrtortona.it  
www.fondazionecrtortona.it  
presidente Carlo Boggio Sola  
segretario generale Andrea Crozza

intervenedo in vari campi: assistenza; arte; istruzione; volontariato, con particolare attenzione al settore dell'assistenza agli anziani attraverso la realizzazione di una residenza sanitaria integrata nel comune di Tortona; istruzione, mediante il potenziamento dell'offerta formativa del territorio e un programma di borse di studio.

## FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI VERCELLI

La Fondazione Cassa di Risparmio di Vercelli nasce nel 1991 ereditando l'attività filantropica dell'originaria Cassa di Risparmio. L'attività filantropica veniva separata dall'esercizio del credito, conferito alla neonata Cassa di Risparmio di Vercelli Spa, successivamente confluita in Biverbanca Spa. La Fondazione è un ente autonomo e persegue scopi di utilità sociale e di promozione dello sviluppo economico del territorio, operando in prevalenza in provincia di Vercelli. Attiva in vari settori, da sempre attribuisce un ruolo preponderante all'arte, attività e beni culturali, realizzando molti interventi di salvaguardia

Via Monte di Pietà, 22  
13100 VERCELLI  
tel. 0161.600314 fax. 0161.267108  
segreteria@fondazionecvercelli.it  
www.fondazionecvercelli.it  
presidente Dario Casalini  
segretario generale Pietro Cerutti

del patrimonio locale e a sostegno della cultura. Tra gli ultimi interventi in questo ambito, spiccano per importanza: il restauro della Cappella gaudenziana detta "Della Pietà" presso il comprensorio del Sacro Monte di Varallo; l'allestimento, in collaborazione con Comune di Vercelli, Regione Piemonte e Fondazione Guggenheim di Venezia, di tre grandi mostre di arte contemporanea da realizzarsi a Vercelli; il restauro complessivo della Cattedrale di Vercelli dedicata a S. Eusebio.

## FONDAZIONE BANCA DEL MONTE DI LOMBARDIA

La Fondazione Banca del Monte di Lombardia è una fondazione di origine bancaria sorta nel 1992, a seguito dello scorporo dell'attività bancaria conferita nella Banca del Monte di Lombardia Spa, ora Banca Regionale Europea Spa. Erede della storia dei Monti di Pietà, la Fondazione, da sempre vicina ai bisogni emergenti della società, persegue esclusivamente scopi di utilità sociale e promozione dello sviluppo economico e sociale delle comunità che hanno maggiormente concorso alla sua costituzione. La Fondazione, mantenendo le originarie

Corso Strada Nuova, 61  
27100 PAVIA  
tel. 0382.305811 fax 0382.305899  
a.colnaghi@fbml.it  
www.fbml.it  
presidente Aldo Poli  
segretario Cda Alberto Colace

finalità filantropiche, rivolge i suoi interventi in prevalenza ai settori dello sviluppo locale, del volontariato, filantropia e beneficenza, dell'educazione, istruzione e formazione, dell'arte, attività e beni culturali.

LOMBARDIA

## FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DELLE PROVINCE LOMBARDE

La Fondazione Cassa di Risparmio delle Province Lombarde, conosciuta anche come Fondazione Cariplo, è l'organizzazione con finalità filantropiche derivante dalla storica Cassa di Risparmio delle Province Lombarde, istituita a Milano il 12 giugno 1823. Oggi rappresenta una delle realtà più importanti sul fronte della filantropia, impegnata a sostenere i progetti di enti non profit che operano nei quattro settori istituzionali prescelti: ambiente, arte e cultura, servizi alla persona e ricerca scientifica.

Via Manin, 23  
20121 MILANO  
tel. 02.62391 fax 02.6239202  
comunicazione@fondazionecariplo.it  
www.fondazionecariplo.it  
presidente Giuseppe Guzzetti  
segretario generale Pier Mario Vello

Lo fa attraverso una strategia caratterizzata da piani d'azione pluriennali che dettano le linee programmatiche alle quali devono sottendere i progetti finanziati e tramite procedure trasparenti di bandi e peer review. Inoltre, da mera erogatrice la Fondazione è divenuta anche promotrice diretta di progetti e iniziative, proponendo così non solo finanziamenti ma anche idee ed iter di valutazione.

## FONDAZIONE BANCA DEL MONTE DI ROVIGO

La Fondazione Banca del Monte di Rovigo è continuazione ideale della Banca del Monte di Rovigo, originata dal Monte frumentario fondato nel 1508 e successivamente trasformato, nel 1547, in Monte di prestiti su pegno. Scorporata l'attività creditizia, in attuazione della Legge Amato, e conferita alla Banca del Monte di Rovigo Spa, è successivamente confluita nel Gruppo Unicredit. La Fondazione continua l'attività filantropica intervenendo, come soggetto non profit, nei settori: educazione, istruzione e formazione; arte, attività e beni culturali; filantropia e beneficenza. Recentemente ha promosso lo

Piazza Vittorio Emanuele II, 48  
45100 ROVIGO  
tel. 0425.422905 fax 0425.464315  
fondazionemonte@libero.it  
presidente Adriano Buoso  
segretario generale Riccardo Pistilli

studio della figura di Lucrezia Gonzaga e di Fratta Polesine nel '500, con la produzione del volume "Lucrezia Gonzaga.Lettere", e l'edizione delle guide didattiche tematiche del Museo dei Grandi Fiumi di Rovigo per la valorizzazione dei giacimenti culturali del Polesine. Inoltre promuove progetti di istruzione ed educazione alla lettura come "Xcorsi, una biblioteca per giovani lettori" in collaborazione con Fondazione Concordi.

VENETO

## FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI PADOVA E ROVIGO

La Fondazione Cassa di Risparmio di Padova e Rovigo svolge la propria attività istituzionale a servizio del territorio delle due province, con interventi focalizzati essenzialmente nei settori dell'istruzione, della sanità, dell'arte e attività culturali, della ricerca scientifica e tecnologica e dell'assistenza alle categorie più deboli. Tra le modalità di azione viene privilegiato lo strumento del bando che, oltre a stimolare le proposte dal territorio, valorizza gli elementi di trasparenza, equità ed imparzialità nelle relazioni con tutti gli inter-

Piazza Duomo, 15  
35141 PADOVA  
tel. 049.8234800 fax 049.657335  
info@fondazionecariparo.it  
www.fondazionecariparo.it  
presidente Antonio Finotti  
segretario generale Roberto Saro

locutori; anche le iniziative direttamente promosse e realizzate dall'Ente stanno assumendo una crescente rilevanza come metodo operativo. Le risorse disponibili, derivanti da una attenta ed efficiente gestione del patrimonio, sviluppano interventi di ampio respiro e di durata pluriennale, orientati al perseguimento degli obiettivi in un'ottica di sostenibilità sociale, economica ed ambientale, e spesso risultato di una progettualità condivisa da attori pubblici e privati.

## FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI VERONA VICENZA BELLUNO E ANCONA

La Fondazione Cassa di Risparmio di Verona Vicenza Belluno e Ancona è persona giuridica privata senza fine di lucro che persegue esclusivamente scopi di utilità sociale. Detiene un patrimonio le cui rendite, dedotte le spese di funzionamento che sono contenute nei limiti di una sana e prudente gestione, permettono di realizzare le sue finalità di valore sociale, operando sulla base del proprio statuto. L'attività erogativa della Fondazione, esercitata entro programmi autonomamente definiti, è

Via Forti 3/A  
37121 VERONA  
tel. 045.8057311 fax 045.8057394  
segreteria@fondazionecariverona.org  
www.fondazionecariverona.org  
presidente Paolo Biasi  
direttore generale Fausto Sinagra

rivolta ad organismi non profit attivi nei settori della ricerca scientifica, dell'istruzione, dell'arte, della conservazione e valorizzazione dei beni culturali e ambientali, della sanità e dell'assistenza alle categorie sociali deboli. Dalla sua istituzione nel 1992 al 16 novembre 2009 la Fondazione ha sostenuto tali settori con impegni di spesa pari a circa 1.269 milioni di euro, comprendendo i sostegni a progetti pluriennali.

## FONDAZIONE CASSAMARCA

La Fondazione Cassamarca ha rivolto la sua attenzione verso due grandi filoni di intervento: natura e storia, laddove con "natura" si intendono le molteplici iniziative di tutela e valorizzazione del territorio e delle risorse ambientali e con "storia" tutte le iniziative di restauro e salvaguardia del patrimonio artistico-storico e culturale. Questo modo di operare è stato improntato alla ricerca, definizione e realizzazione di progetti propri, che si caratterizzano per l'ampio valore sociale e la garanzia di ampia fruibilità pubblica. Così è per il "Progetto Università", che ha riportato a

Piazza S.Leonardo, 1  
31100 TREVISO  
tel. 0422.513100 fax 0422.513110  
fondazione@fondazionecassamarca.it  
www.fondazionecassamarca.it  
presidente Dino De Poli  
segretario generale Renato Sartor

Treviso l'Università dopo 700 anni; il "Progetto MasterCampus", con la creazione di strutture e foresterie in grado di ospitare corsi ad alto livello; il "Progetto Grandi Mostre a Casa dei Carraresi"; il progetto "Treviso Due", nuovo quartiere alle porte della città di Treviso. Particolare attenzione è rivolta anche agli Italiani nel mondo, sostenendo corsi per l'insegnamento della nostra lingua all'estero.

## FONDAZIONE DI VENEZIA

La Fondazione di Venezia ha definito la formazione, la ricerca, la conservazione e valorizzazione dei beni e delle attività culturali quali settori prioritari dei propri interventi, promuovendo e sviluppando molteplici progetti sia direttamente sia in compartecipazione con importanti istituzioni pubbliche e private. Rinunciando progressivamente al ruolo di mero sponsorizzatore e abbandonando le finalità di beneficenza e assistenza, ha reinterpretato il ruolo di pubblica utilità proponendosi come partner e promotore di iniziative realizzate in collaborazione con soggetti esperti e

Rio Novo - Dorsoduro 3488/U  
30123 VENEZIA  
tel. 041.2201211 fax 041.2201219  
segreteria@fondazionedivenezia.org  
www.fondazionedivenezia.org  
presidente Giuliano Segre  
direttore Massimo Lanza

operativi nei diversi settori. La Fondazione inoltre ha avviato nel tempo una rete di soggetti giuridici in grado di operare autonomamente, pur sviluppando sinergie congiunte. Tale strategia è stata perseguita sia mediante la costituzione di nuovi enti, sia attraverso l'acquisizione di partecipazioni in società ospitanti in settori strategici per lo sviluppo del territorio.

VENETO

## FONDAZIONE MONTE DI PIETÀ DI VICENZA

La Fondazione Monte di Pietà di Vicenza è la continuazione ideale del Monte di Credito su Pegno di Vicenza, direttamente discendente dal Sacro Monte di Pietà fondato nell'anno 1486 per iniziativa del Beato Marco da Montegallo e per deliberazione del consiglio di città di Vicenza.

Dall'originario Monte la Fondazione ha ereditato le attività filantropiche, mentre le attività di credito su pegno sono state cedute a una banca poi confluita nel Gruppo Unicredit. La Fondazione è attiva con scopi di utilità sociale e di promozione dello sviluppo econo-

Contrà del Monte, 13  
36100 VICENZA  
tel. 0444.322928 fax 0444.320423  
montespa@tin.it  
presidente Mario Nicoli  
direttore generale Giuliana Barbaro

mico prevalentemente nella città e nella provincia di Vicenza, intervenendo nei settori dell'arte, attività e beni culturali; dell'educazione, istruzione e formazione; dell'assistenza e della tutela della categorie sociali più deboli, in ossequio alle proprie origini storiche.

## FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI BOLZANO

Recenti iniziative sostenute dalla Fondazione: la premiazione dei miglior maturandi dell'Alto Adige 2009; la pubblicazione di un calendario delle attività culturali "CosaQuandoDove"; la premiazione "dell'Albergo storico dell'anno in Provincia di Bolzano 2010"; il concorso "The Global Rookie of the year" a favore dell'arte giovane e sperimentale. Il sostegno al concorso "E. Wallnöfer dell'industria Tirolese" che premia l'iniziativa di ricerca e studio più coraggiosa dei tirolesi a vantaggio del Tirolo al Centro altoatesino "Jukibuz" che rivolge la propria attenzione all'educazione alla lettura nell'età prescolare;

Via Talvera, 18  
39100 BOLZANO  
tel. 0471.316000 fax 0471.316050  
info@fondazionecassarisparmiobz.it  
www.fondazionecassarisparmiobz.it  
presidente Gerhard Brandstätter  
direttore Andreas Uberbacher

all'atelier artistico integrato di Brunico "IKA" che offre cultura e arte a persone affette da disabilità psichica; alla Caritas per un sostegno economico a persone e famiglie indebitate; alla mostra "Evolution" che presenta dal vivo l'evoluzione. La Fondazione offre inoltre da anni sostegno alle famiglie contadine d'alta montagna intervenendo con rilevanti contributi tramite il fondo agricolo per situazioni d'emergenza (Bäuerlicher Notstandsfonds).

TRENTINO  
ALTO ADIGE

## FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI TRENTO E ROVERETO

La Fondazione Cassa di Risparmio di Trento e Rovereto trae origine dalle Casse di Risparmio di Rovereto, fondata nel 1841 dal Comune, e di Trento, fondata nel 1855 dal Monte Santo e dal Comune, che si fusero per formare un unico istituto creditizio, nonché dal Monte di Credito su Pegno di Rovereto, fondato nel 1541 dal Comune. La Fondazione persegue scopi di utilità sociale e di promozione dello sviluppo economico della comunità locale. A tal fine promuove una stretta connessione tra sviluppo della cultura ed espansione dell'economia

Via Calepina, 1  
38100 TRENTO  
tel. 0461.232050 fax 0461.231720  
info@fondazioneclarito.it  
http://fondazione.tnrov.it  
**presidente** Mario Marangoni  
**direttore generale** Mariano Marroni

locale, nella convinzione che gli investimenti in capitale umano e in ricerca e sviluppo rappresentino condizioni indispensabili alla crescita economica e che, d'altro canto, elevati livelli di benessere collettivo consentano l'espansione della domanda sociale di formazione e di cultura. In particolare, la Fondazione interviene nei campi della ricerca scientifica e tecnologica, dell'istruzione e formazione, delle attività culturali e dell'assistenza alle categorie sociali deboli.

## FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI GORIZIA

La storia della Fondazione è strettamente legata alla storia della Cassa di Risparmio di Gorizia, nata nella prima metà dell'Ottocento. A metà del 2007 ha trasferito i suoi uffici presso lo storico palazzo Della Torre, acquistato e sottoposto ad un accurato intervento di restauro: lo stabile, oltre ad un'attrezzata sala convegni e ad una ricca biblioteca è dotato di un'ampia e moderna sala espositiva che, dalla sua inaugurazione, ha ospitato numerosi eventi espositivi che hanno affrontato differenti epoche e tematiche, dalla tradizione artistica rinascimentale fino all'astratto informale della pittura del XX secolo.

Via Carducci, 2  
34170 GORIZIA  
tel. 0481.537111 fax 0481.534354  
info@fondazioneclarigo.it  
www.fondazioneclarigo.it  
**presidente** Franco Obizzi  
**segretario generale** Giuseppe Bragaglia

Si è dato vita così ad un Polo espositivo e culturale a valenza provinciale pienamente operativo, in una oramai consolidata sinergia con gli altri enti, pubblici e privati, del territorio, le cui molteplici attività vengono regolarmente segnalate in un apposito sito web creato dalla Fondazione al fine di offrire agli utenti un'informazione sempre più ampia ed efficace.

## FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI TRIESTE

1992-2009: da oltre 15 anni la Fondazione CRTrieste contribuisce alla promozione dello sviluppo civile ed economico della città e della sua provincia, rispondendo alle istanze sociali che in essa si manifestano. Profondamente radicata nella realtà territoriale, la Fondazione si rivolge ai settori della cultura, dell'arte e dell'istruzione, dell'assistenza e dello sport, della ricerca scientifica, della sanità e dell'edilizia popolare locale. La Fondazione privilegia l'azione progettuale propria rispetto a quella erogativa rivolta al sostegno delle attività di terzi. Fra i principali progetti portati a termine si ricordano: la realiz-

Via Cassa di Risparmio, 10  
34121 TRIESTE  
tel. 040.633709 fax 040.368744  
info@fondazionecrtrieste.it  
www.fondazionecrtrieste.it  
**presidente** Massimo Paniccia  
**segretario generale** Paolo Santangelo

zazione di una Piscina terapeutica con acqua di mare, la ristrutturazione dell'immobile della Pescheria Vecchia, ora nuovo polo espositivo, la realizzazione del Museo d'Arte Contemporanea di Muggia e di un Centro diurno per persone senza fissa dimora ora in comodato al Comune di Trieste. Sono in corso i lavori di riqualificazione dell'ex Ospedale Militare, che consentiranno di ricavare nuovi alloggi e spazi di socializzazione per studenti universitari.

## FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI UDINE E PORDENONE

La Fondazione CRUP è un ente privato senza scopo di lucro, che persegue finalità di promozione dello sviluppo economico e di utilità sociale nell'ambito del territorio di competenza, le due province di Udine e Pordenone. Dà inizio alla sua storia il 1° gennaio 1992, configurandosi come l'erede dei Monti di Pietà, sorti tra il XV e il XVII secolo nei principali centri della "Patria del Friuli". Con riferimento principale al suo territorio la Fondazione persegue la sua missione istituzionale, operando nei "settori ammessi" previsti dalla legge e in via prevalente nei settori "rilevan-

Via Daniele Manin, 15  
33100 UDINE  
tel. 0432.415811 fax 0432.295103  
info@fondazionecrup.it  
www.fondazionecrup.it  
presidente Lionello D'Agostini  
segretario generale Pier Antonio Varutti

ti", assicurando l'equilibrata distribuzione delle risorse. Tra i settori "rilevanti", a cui nel 2009 ha destinato oltre l'80% delle risorse stanziate, per un ammontare di oltre 7,3 milioni di euro, l'educazione, l'arte e la salute, la ricerca scientifica e tecnologica e l'assistenza agli anziani. Tra i settori "ammessi" – che hanno ricevuto circa 1,3 milioni di euro – il volontariato, la filantropia e la beneficenza, la realizzazione di lavori pubblici, la crescita e la formazione giovanile.

FRIULI  
VENEZIA GIULIA

## FONDAZIONE AGOSTINO DE MARI - CASSA DI RISPARMIO DI SAVONA

La Fondazione Agostino De Mari – Cassa di Risparmio di Savona trae le sue radici dalla Cassa di Risparmio di Savona che, istituita nel 1840 su iniziativa della Società Economica di Savona presieduta da Mons. Agostino Maria De Mari, vescovo di Savona e Noli, trasferì la propria attività sociale e filantropica alla Fondazione nel 1991, quando si trasformò in banca Spa, in ottemperanza della Legge Amato. La Fondazione Agostino De Mari indirizza i propri interventi soprattutto nei seguenti set-

Corso Italia, 5 - interno 9  
17100 SAVONA  
tel. 019.804426 fax 019.8402553  
info@fondazioneдемari.it  
www.fondazioneдемari.it  
presidente Roberto Romani  
segretario Giulio Tarasco

tori: arte, attività e beni culturali; salute pubblica, medicina preventiva e riabilitativa; educazione, istruzione e formazione.

LIGURIA

## FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DELLA SPEZIA

La Fondazione Carispe ha raccolto il testimone dell'attività filantropica della Cassa di Risparmio della Spezia, dopo la trasformazione di questa in banca Spa, a seguito della Legge Amato. La Fondazione persegue scopi di utilità sociale e di promozione dello sviluppo economico nell'area della Spezia e della Lunigiana, intervenendo nei settori della ricerca scientifica, dell'istruzione, della formazione, dell'arte, della conservazione e valorizzazione dei beni culturali e ambientali, della sanità e dell'assistenza alle categorie sociali deboli. In particolare, poi, si impegna in

Via Domenico Chiodo, 36  
19121 LA SPEZIA  
tel. 0187.77231 fax 0187.772330  
segreteria@fondazionecarispe.it  
www.fondazionecarispe.it  
presidente Matteo Melley  
direttore generale Silvano Gerali

interventi socio-sanitari attraverso i quali, senza sostituirsi a quei soggetti che operano istituzionalmente nel settore, ma anzi nel rispetto delle reciproche autonomie, intende incrementare la rete ospedaliera, favorire la formazione e l'aggiornamento del personale medico, sostenere la ricerca scientifica di base biomedica e clinica.

## FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI GENOVA E IMPERIA

Erede della tradizionale attività filantropica esercitata per un secolo e mezzo dalla Cassa di Risparmio di Genova e Imperia, che fino al 1991 operava contemporaneamente sul versante sociale e su quello creditizio, la Fondazione, direttamente e indirettamente, opera prioritariamente nell'area dello sviluppo locale e nell'area della socialità. Dalla sua nascita, grazie a un'azione costante ed incisiva, la Fondazione Cassa di Risparmio di Genova e Imperia ha realizzato numerosi rilevanti progetti, svolgendo un ruolo significativo di

Via G. D'Annunzio, 105  
16121 GENOVA  
tel. 010.53381 fax 010.5338931  
info@fondazionecarige.it  
www.fondazionecarige.it  
presidente Flavio Repetto  
segretario generale Rodolfo Bosio

promozione sociale e culturale e di impulso allo sviluppo economico del territorio. L'attività istituzionale della Fondazione è improntata, nel confronto con le rappresentanze locali degli enti istituzionali e della società civile, alla scelta dell'autonomia propositiva, della selettività, del criterio dell'investimento, della valorizzazione delle partnership, della promozione delle eccellenze locali e del sostegno delle fasce deboli.

## FONDAZIONE BANCA DEL MONTE E CASSA DI RISPARMIO FAENZA

La Fondazione Banca del Monte e Cassa di Risparmio Faenza è la continuazione ideale e storica della Banca del Monte e Cassa di Risparmio Faenza la cui istituzione risale al 12 ottobre 1491. Essa è l'Ente che residua a seguito dello scorporo dell'attività creditizia con atto rep. n. 26763/6342 notaio M. Bergamini di Faenza del 27 dicembre 1991, in attuazione del progetto di ristrutturazione approvato con Decreto del Ministro del Tesoro n. 436305 del 23 dicembre 1991. La Fondazione persegue esclusivamente scopi di

Corso Garibaldi, 1 - 48018 FAENZA (RA)  
tel. 0546.676302 - fax 0546.676188  
fondazionebancamontefaenza@  
bancadiromagna.it  
www.fondazionemontefaenza.it  
presidente Pier Giorgio Bettoli  
segretario generale Mirella Cavina

utilità sociale e di promozione dello sviluppo economico svolgendo la propria attività prevalentemente nel territorio del Comune di Faenza. La maggioranza delle risorse è destinata ai settori rilevanti, individuati per il triennio 2009–2011 in: arte, attività e beni culturali; educazione istruzione e formazione; salute pubblica, medicina preventiva e riabilitativa; famiglia e valori connessi.

## FONDAZIONE CARIPARMA

Istituita nel 1991, la Fondazione Cariparma indirizza la propria azione prevalentemente nel territorio della provincia di Parma, dando così ideale continuazione all'attività di beneficenza e promozione del territorio istituzionalmente svolta, per quasi un secolo e mezzo, dalla Cassa di Risparmio di Parma. Oggi la Fondazione è tra le istituzioni territoriali che maggiormente operano a favore della comunità civile e dello sviluppo economico sostenendo specifici progetti, pensati assieme alle pubbliche istituzioni e alle tante realtà di volontariato e cooperazione. Assieme alle

Strada al Ponte Caprazucca, 4  
43100 PARMA  
tel. 0521.532111 fax 0521.289761  
fondcrp@fondazionecrp.it  
www.fondazionecrp.it  
presidente Carlo Gabbi  
segretario generale Luigi Amore

pubbliche amministrazioni, alle categorie economiche e alle diverse espressioni della comunità civile nascono quindi i programmi di sostegno per iniziative e progetti rivolti ad ambiti d'importanza strategica: volontariato, salute, assistenza, formazione, ricerca, prevenzione e recupero delle tossicodipendenze, famiglia e valori connessi, attività artistiche e culturali.

## FONDAZIONE CASSA DEI RISPARMI DI FORLÌ

La mission che la Fondazione Cassa dei Risparmi di Forlì si è data – in ciò ispirandosi alle originarie finalità della Cassa dei Risparmi – è quella di sostenere le iniziative volte alla promozione del tessuto sociale, culturale ed economico del comprensorio forlivese. A tale scopo, la Fondazione indirizza la propria attività in opere e iniziative di pubblica utilità nei settori rilevanti dell'arte, attività e beni culturali; della ricerca scientifica e tecnologica; della salute pubblica, medicina preventiva e riabilitativa; dello sviluppo locale ed edilizia popolare locale; del volontariato,

Corso Garibaldi, 45  
47100 FORLÌ (FC)  
tel. 0543.1912000 - fax 0543.1912049  
segreteria@fondazionecariforli.it  
www.fondazionecariforli.it  
presidente Piergiuseppe Dolcini  
segretario generale Antonio Branca

filantropia e beneficenza. La Fondazione opera prevalentemente attraverso l'assegnazione di contributi a progetti e iniziative di terzi, ma promuove anche progetti propri e in collaborazione con altre istituzioni.

## FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI CARPI

La Fondazione Cassa di Risparmio di Carpi nasce nel 1991 a seguito della trasformazione della Cassa di Risparmio di Carpi (fondata nel 1843), ai sensi della cosiddetta Legge Amato. Con un patrimonio di circa 330 milioni di euro e una personalità giuridica privata, la Fondazione opera senza fini di lucro e in piena autonomia statutaria e gestionale. L'Ente svolge un ruolo di primo piano nello sviluppo di attività di utilità sociale, privilegiando la realizzazione di grandi progetti, senza trascurare tutte quelle iniziative più contenute che, nel loro insieme, concorrono

Via Duomo, 1  
41012 CARPI (MO)  
tel. 059.688732 fax 059.681338  
info@fondazioneccarpi.it  
www.fondazioneccarpi.it  
presidente Gian Fedele Ferrari  
segretario generale Enrico Bonasi

alla ricchezza sociale e culturale dell'area. La Fondazione opera prevalentemente nei comuni di Carpi, Novi di Modena e Soliera, dove promuove e finanzia interventi nei settori: arte, attività e beni culturali; salute pubblica; educazione, istruzione e formazione; ricerca scientifica e tecnologica; volontariato, filantropia e beneficenza; sviluppo locale; attività socioassistenziali.

## FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI CENTO

La Fondazione Cassa di Risparmio di Cento è nata nel 1991, ereditando l'attività filantropica della originaria Cassa di Risparmio che, trasformata in banca Spa, ha mantenuto l'attività di esercizio del credito. La Fondazione persegue scopi di utilità sociale, operando preminentemente nei seguenti settori: educazione, istruzione e formazione; salute pubblica, medicina preventiva e riabilitativa; arte, attività e beni culturali; assistenza agli anziani; volontariato, filantropia e beneficenza; crescita e formazione giovanile; protezione civile; sviluppo locale ed edilizia popolare locale; ricerca scientifica e tecnologica;

Via Matteotti, 8/b  
44042 CENTO (FE)  
tel.051.901790-904196 fax 051.6857189  
info@fondazionecccento.it  
www.fondazionecccento.it  
presidente Milena Cariani  
segretario generale Massimo De Luca

famiglia e valori connessi. Fra i maggiori interventi finanziati di recente ricordiamo il contributo per il Premio di Letteratura per Ragazzi, per la ristrutturazione del palazzo del Liceo Classico Cevolani, quello a favore del Consorzio Cento Cultura, quello per la ristrutturazione dell'Asilo Giordani e per il completamento del Centro Sociale Riabilitativo "Coccinella Gialla" a Cento, quello per un progetto intercomunale di Protezione Civile.

## FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI CESENA

La Fondazione Cassa di Risparmio di Cesena, nata nel 1991 dalla privatizzazione della Cassa di Risparmio di Cesena conseguente all'applicazione del decreto noto come Legge Amato, è una persona giuridica privata senza fini di lucro, la cui attività deriva dall'opera filantropica svolta dalla Cassa di Risparmio di Cesena fin dal 1841.

La Fondazione, che è dotata di piena autonomia statutaria e gestionale, interviene nei settori rilevanti per lo sviluppo di Cesena e del suo circondario: dalla ricerca scientifica alla conservazione e valorizzazione dei beni cultu-

Corso G. Garibaldi, 18  
47023 CESENA (FC)  
tel. 0547.358529 fax 0547.358524  
fondazione@carispcesena.it  
www.fondazionekarispcesena.it  
presidente Davide Trevisani  
segretario generale Paolo Pizzoccheri

rali; dall'assistenza alle categorie sociali deboli all'istruzione; dalla sanità alla promozione dello sport giovanile non professionale. Dopo quasi vent'anni di impegno sociale costante, oggi la Fondazione Cassa di Risparmio di Cesena è fra i principali animatori dello sviluppo economico, sociale e culturale del proprio territorio di competenza.

## FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI FERRARA

La Fondazione Cassa di Risparmio di Ferrara nasce nel 1992 nell'ambito della riforma Amato, che ha separato le funzioni creditizie e di beneficenza prima entrambe svolte dalle originarie Casse di Risparmio. La Fondazione svolge attività erogativa attingendo soprattutto alle risorse economiche che derivano dalla partecipazione azionaria nella Cassa di Risparmio di Ferrara Spa.

Dalla sua costituzione ad oggi, la Fondazione si è sempre proposta quale soggetto di riferimento nello sviluppo del territorio ferrarese, dove opera in vari ambiti che non "fanno eco-

Via Cairoli, 13  
44100 FERRARA  
tel.0532.205091-205171 fax 0532.210362  
info@fondazionekarife.it  
www.fondazionekarife.it  
presidente Sergio Lenzi  
segretario generale Guido Reggio

nomia" nell'immediato, come l'istruzione e la ricerca scientifica, ma che mirano a produrre crescita nel medio e lungo periodo. Allo stesso tempo sostiene, direttamente o attraverso la collaborazione con enti locali e organizzazioni private, la vita culturale ferrarese e la promozione del suo notevole patrimonio culturale.

## FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI IMOLA

La Fondazione Cassa di Risparmio di Imola è una persona giuridica privata a base associativa, senza fini di lucro e dotata di piena autonomia statutaria e gestionale. Essa è la continuazione ideale della Cassa di Risparmio di Imola, fondata nel 1855 da una società anonima di privati azionisti, dalla quale è stata scorporata l'attività creditizia in attuazione del progetto di ristrutturazione approvato dal D.M. n. 436301/91. Nel rispetto delle tradizioni originarie, essa persegue esclusivamente scopi di utilità sociale e di promozione dello sviluppo economico del proprio territorio di

Piazza Matteotti, 8  
40026 IMOLA (BO)  
tel. 0542.26606 fax 0542.26999  
segreteria@fondcrimola.it  
www.fondcrimola.it  
presidente Sergio Santi  
segretario generale Lamberto Lambertini

riferimento operando nei settori rilevanti dell'educazione, istruzione e formazione, dell'arte, attività e beni culturali e del volontariato, filantropia e beneficenza. Essa opera altresì in altri sei settori ammessi. Fra i progetti più recenti si segnala la costruzione di una Casa protetta per anziani affetti da malattia di Alzheimer e il recupero di edifici di valore storico e artistico.

## FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI MIRANDOLA

La Fondazione Cassa di Risparmio di Mirandola, in funzione del principio di sussidiarietà, tipico delle Fondazioni, adotta e delinea precise strategie di intervento a supporto delle esigenze rappresentate dalla comunità. La Fondazione tramite progetti propri o di terzi, e in sinergia con gli stakeholder di riferimento, contribuisce, con le erogazioni, allo sviluppo economico sociale e filantropico del territorio di competenza, rappresentato dall'Unione Comuni Modenesi Area Nord. L'attività della Fondazione è riconducibile in cinque aree tematiche (settori rilevanti): arte,

Piazza Marconi, 23  
41037 MIRANDOLA (MO)  
tel. 0535.27954 fax 0535.98781  
fondazioneecrmir@tiscali.it  
www.fondazioneecrmir.it  
**presidente** Edmondo Trionfini  
**segretario** Cosimo Quarta

attività e beni culturali; educazione, istruzione e formazione; volontariato filantropia e beneficenza; salute pubblica, medicina preventiva e riabilitativa; famiglia e valori connessi. A queste tematiche si aggiungono quelle riguardanti: ricerca; crescita e formazione giovanile; sport con finalità educative; assistenza agli anziani; protezione civile (settori ammessi).

## FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI MODENA

La Fondazione Cassa di Risparmio di Modena svolge attività filantropica finalizzata alla crescita e al benessere del proprio territorio di riferimento, finanziando progetti nelle tre principali aree di intervento: Arte, attività e beni culturali; Ricerca scientifica e tecnologica; Attività di rilevante valore sociale. In ambito culturale l'ente sostiene le attività musicali e teatrali, il recupero del patrimonio storico-artistico, la valorizzazione degli archivi storici; promuove mostre, eventi e manifestazioni, pubblicazioni, ricerche. Obiettivi prioritari nell'ambito della ricerca sono l'inserimento dei giovani nella ricerca scientifica

Via Emilia Centro, 283  
41100 MODENA  
tel. 059.239888 fax 059.238966  
info@fondazione-crmo.it  
www.fondazione-crmo.it  
**presidente** Andrea Landi  
**segretario generale** Franco Tazzioli

svolta a livello internazionale e il sostegno a progetti con importanti ricadute sul sistema territoriale, mentre in ambito sociale gli interventi - rivolti ai giovani, alle famiglie, agli anziani e alle categorie più deboli - riguardano la costruzione o la ristrutturazione di immobili con destinazione sociale, campagne di prevenzione, l'acquisto di mezzi di trasporto per l'emergenza urgenza, progetti didattici e formazione.

## FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI RAVENNA

La Fondazione Cassa di Risparmio di Ravenna è la continuazione ideale e patrimoniale della Cassa di Risparmio di Ravenna, fondata nel 1839 da una società di benemeriti privati cittadini con una dotazione rappresentata da 100 azioni da 20 Scudi romani ciascuna. Da essa è stata scorporata l'attività creditizia nel 1991, in attuazione della riforma Amato. Persona giuridica privata senza fini di lucro, di origine associativa, la Fondazione è dotata di piena autonomia statutaria e gestionale. Persegue scopi di utilità sociale e di promozione dello sviluppo economico locale ed

Piazza Garibaldi, 6  
48121 RAVENNA  
tel. 0544.215748 fax 0544.211567  
info@fondazioneecassaravenna.it  
www.fondazioneecassaravenna.it  
**presidente** Lanfranco Gualtieri  
**segretario generale** Mario Bacigalupo

opera normalmente attraverso la definizione di propri programmi e progetti di intervento, da realizzare direttamente, o anche con la collaborazione di altri soggetti interessati, nei settori, dell'arte, della conservazione e valorizzazione delle attività e dei beni culturali e ambientali, dell'educazione istruzione e formazione, della salute pubblica, dell'assistenza agli anziani e categorie disagiate e del volontariato, filantropia e beneficenza.

## FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI REGGIO EMILIA PIETRO MANODORI

La Fondazione Pietro Manodori è nata nel 1991 come ideale continuazione della Cassa di Risparmio di Reggio Emilia. È un ente privato che opera senza scopo di lucro con fini di utilità sociale e di promozione dello sviluppo economico del territorio. Promuove e sostiene iniziative e progetti propri e di terzi, anche in collaborazione con altri soggetti pubblici e privati, indirizzando la propria azione prevalentemente sul territorio della provincia di Reggio Emilia.

Le aree di principale intervento sono arte, attività

Via Giosuè Carducci, 1/A  
42100 REGGIO EMILIA  
tel. 0522.430541 fax 0522.453206  
info@fondazionemanodori.it  
www.fondazionemanodori.it  
**presidente** Gianni Borghi  
**segretario generale** Flaminio Bertolini

e beni culturali; educazione, istruzione e formazione; volontariato, filantropia e beneficenza; salute pubblica. Nell'ambito della programmazione della propria attività la Fondazione ha recentemente definito quale obiettivo prioritario per la propria azione istituzionale l'incremento degli interventi sul sociale a sostegno delle fasce più deboli colpite dalla crisi economica.

## FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI RIMINI

Nata nel 1992 a seguito dello scorporo dell'attività bancaria dalla vecchia Cassa di Risparmio di Rimini in attuazione della Legge Amato del 1990, la Fondazione in poco più d'un quindicennio ha maturato una presenza significativa a sostegno della crescita culturale, sociale ed economica del territorio di riferimento (prevalentemente quello della provincia di Rimini). Cinque sono i settori rilevanti sui quali la Fondazione concentra attualmente i propri interventi: arte, attività e beni culturali; educazione, istruzione e formazione; assistenza agli anziani; volontariato, filantropia e beneficenza;

Corso d'Augusto, 62  
47900 RIMINI  
tel. 051.2754304 fax 0541.28660  
segreteria@fondcarim.it  
www.fondcarim.it  
**presidente** Alfredo Aureli  
**direttore** Valentino Pesaresi

sviluppo locale. Di particolare interesse alcuni interventi a carattere continuativo, fra cui il sostegno allo sviluppo del Polo scientifico e didattico riminese dell'Università di Bologna, la gestione delle attività culturali in Castel Sismondo a Rimini, il servizio di assistenza domiciliare ad anziani non autosufficienti che vivono in famiglia, la realizzazione di progetti per lo sviluppo del sistema economico locale.

## FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI VIGNOLA

La Fondazione Cassa di Risparmio di Vignola persegue fini di promozione della società civile nel territorio della provincia di Modena compreso fra la Via Emilia e la dorsale appenninica, incentrando preminentemente la propria azione nei comuni di Vignola, Spilamberto, Marano sul Panaro e Savignano sul Panaro, nei quali ha la propria radice storica. La Fondazione articola i propri interventi prevalentemente nell'ambito dei seguenti settori: arte, attività e beni culturali; educazione, istruzione e formazione; ricerca scientifica e tecnologica.

Via L. A. Muratori, 3  
41058 VIGNOLA (MO)  
tel. 059.765979 fax 059.765951  
info@fondazionedivignola.it  
www.fondazionedivignola.it  
**presidente** Giovanni Zanasi  
**segretario** Franco Righi

Primario, inoltre, è il ruolo che essa svolge direttamente tramite l'utilizzo e la valorizzazione della propria sede, la Rocca Boncompagni Ludovisi, quale contenitore di eventi culturali, che spaziano dalla musica antica al teatro contemporaneo, ma anche fulcro di studi e di attività didattiche per le sue connotazioni storico-artistiche, in rapporto con lo sviluppo urbano ed economico del territorio circostante.

## FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO E BANCA DEL MONTE DI LUGO

La Fondazione Cassa di Risparmio e Banca del Monte di Lugo è nata nell'agosto 1994 dalla fusione delle Fondazioni di riferimento dei due più antichi istituti bancari cittadini (il Monte di Pietà e la Cassa).

La Fondazione interviene oggi sul territorio con progetti propri o supportando iniziative proposte da terzi; preminente è l'attenzione ai nostri settori rilevanti dell'arte e della cultura, dell'istruzione e dell'assistenza agli anziani. Altre erogazioni sono destinate a

Piazza Baracca, 24  
48022 LUGO (RA)  
tel. 0545.39950-39837 fax 0545.39821  
fondazionecassamontelugo@bancadiromagna.it  
www.fondazionecassamontelugo.it  
**presidente** Atos Billi  
**direttore** Raffaele Clò

interventi nel campo del volontariato; della promozione dello sport tra i giovani, mediante la realizzazione di apposite strutture; della sanità, sostenendo progetti per l'acquisto di apparecchiature chirurgiche e diagnostiche ad alta specializzazione, destinate all'ospedale locale.

## FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO IN BOLOGNA

La Fondazione Cassa di Risparmio in Bologna persegue scopi di utilità sociale e promozione dello sviluppo economico nel rispetto delle tradizioni originarie, con particolare attenzione alla comunità nel cui interesse ha da sempre operato e partecipando anche alla rete locale del sistema integrato di interventi pubblici e privati.

La Fondazione Cassa di Risparmio in Bologna affianca al primario carattere di Fondazione di erogazione a beneficio di soggetti terzi, una funzione attiva attraverso l'ideazione e la realizzazione di specifici progetti

Via L.C. Farini, 15  
40124 BOLOGNA  
tel. 051.2754111 fax 051.2754068-4499  
info@fondazioneclarisbo.it  
www.fondazioneclarisbo.it  
**presidente** Fabio Alberto Roversi Monaco

propri anche di notevole consistenza e di forte impatto sul territorio. In entrambe le direzioni, pur con diverse modalità di approccio, la Fondazione svolge il proprio autonomo ruolo operando principalmente nei seguenti settori rilevanti: arte, attività e beni culturali; educazione, istruzione e formazione; ricerca scientifica e tecnologica; volontariato, filantropia e beneficenza; protezione e qualità ambientale.

## FONDAZIONE DEL MONTE DI BOLOGNA E RAVENNA

La Fondazione del Monte di Bologna e Ravenna è una fondazione di origine bancaria nata il 15 luglio 1991 dalla fusione tra la Banca del Monte di Bologna e Ravenna e la Cassa di Risparmio di Modena, in ossequio alle leggi di riforma delle banche pubbliche. Persegue finalità di solidarietà sociale, contribuisce alla salvaguardia e allo sviluppo del patrimonio artistico e culturale del territorio, al sostegno della ricerca scientifica ed allo sviluppo delle comunità locali, attraverso la definizione di programmi e progetti di intervento, da realizzare direttamente o con la collabora-

Via delle Donzelle, 2  
40126 BOLOGNA  
tel. 051.2962511 fax 051.2962515  
segreteria@fondazione-delmonte.it  
www.fondazione-delmonte.it  
**presidente** Marco Cammelli  
**direttore generale** Giuseppe Chilli

zione di altri soggetti, pubblici o privati. L'ambito di operatività si estende alle province di Bologna e Ravenna. L'attività istituzionale riguarda i settori: cultura, sociale, ricerca scientifica e sviluppo locale. La missione della Fondazione non è mai cambiata dalla sua costituzione, intendendo così assicurare, nel tempo, una continuità di presenza attiva sul territorio, con l'obiettivo unico di soddisfare le esigenze della collettività.

## FONDAZIONE DI PIACENZA E VIGEVANO

Istituita il 24 dicembre 1991 è la continuazione ideale della Cassa di Risparmio di Piacenza e Vigevano.

La Fondazione di Piacenza e Vigevano, in rapporto prevalente con il territorio della provincia di Piacenza e del comune di Vigevano, indirizza la propria attività esclusivamente nei settori ammessi: educazione, istruzione e formazione; ricerca scientifica e tecnologica; arte, attività e beni culturali; volontariato, filantropia e beneficenza; assistenza agli anziani.

Nel rispetto della regola della prevalenza, la

Via Santa Eufemia, 12/13  
29100 PIACENZA  
tel. 0523.311111 fax 0523.311190  
presidenza@lafondazione.com  
www.lafondazione.com  
presidente Giacomo Marazzi  
direttore generale Massimo Sbordi

Fondazione riconosce rilievo peculiare, nell'ambito dei settori ammessi, a quello costituito da famiglia e valori connessi.

## FONDAZIONE MONTE DI PARMA

La Fondazione Monte di Parma è la continuazione ideale della Banca del Monte di Parma, Monte di Credito su Pegno, già Monte di Pietà fondato nel 1488 da Bernardino da Feltre, da cui è stata scorporata l'attività bancaria nel 1991, in attuazione della Legge Amato. La Fondazione persegue scopi di utilità sociale e di promozione dello sviluppo economico, prevalentemente nella provincia di Parma. Opera in diversi settori; il suo impegno più rilevante si concentra nel supporto agli appuntamenti culturali del territorio. Alla Fondazione fanno capo il Museo Glauco

Piazzale J. Sarvitale, 1  
43100 PARMA  
tel. 0521.234166 fax 0521.209507  
info@fondazionemonteparma.it  
www.fondazionemonteparma.it  
presidente Gilberto Greci  
segretario generale Vittorio Gozzi

Lombardi, dedicato a Maria Luigia d'Asburgo e Napoleone, e il Museo intitolato al pittore Amedeo Bocchi. Nel 2002 ha dato vita, insieme all'Università di Parma, all'impresa strumentale Mup – Monte Università Parma Editore srl. La casa editrice è nata per divulgare la cultura e oggi ha un catalogo di 400 titoli. La Fondazione Monte di Parma detiene la maggioranza del capitale sociale della conferitaria Banca Monte Parma Spa.

## ENTE CASSA DI RISPARMIO DI FIRENZE

L'Ente Cassa di Risparmio di Firenze è persona giuridica privata, senza fini di lucro, costituita nel 1992 a seguito della Legge Amato con il conferimento dell'attività bancaria ad una nuova società per azioni, la Banca CR Firenze Spa. Ispirandosi agli ideali dell'originaria Cassa, istituita nel 1829, l'Ente Cassa di Risparmio di Firenze persegue scopi di utilità sociale attraverso la promozione della qualità della vita e dello sviluppo civile ed economico sostenibile, contribuendo alla rivalutazione dell'identità fiorentina, delle antiche comunità toscane e dell'Italia centrale. Ha un ruolo

Via Bufalini, 6  
50122 FIRENZE  
tel. 055.2612214 fax 055.2612756  
info@entecarifirenze.it  
www.entecarifirenze.it  
presidente Michele Gremigni  
direttore generale Antonio Gherdovich

attivo e propositivo nella definizione e realizzazione di progetti promossi direttamente e in sinergia con gli interlocutori del territorio di riferimento.

Opera principalmente in quattro settori di intervento: arte, attività e beni culturali; beneficenza e filantropia; ricerca scientifica e innovazione tecnologica; protezione e qualità ambientale.

## FONDAZIONE BANCA DEL MONTE DI LUCCA

Nasce nel 1992 dall'originario Monte di Pietà istituito dal Governo della Repubblica Lucchese nel 1489. Oggi è persona giuridica privata senza fini di lucro dotata di piena autonomia statutaria e gestionale. Persegue scopi di utilità sociale e di promozione dello sviluppo economico, soprattutto a favore della Provincia di Lucca. Opera nei settori arte e attività culturali; educazione, istruzione e formazione; volontariato, filantropia e beneficenza; sviluppo locale; protezione e ricerca in materia ambientale. In diciassette anni ha consolidato la propria presenza sul

Piazza S. Martino, 4  
55100 LUCCA  
tel. 0583.464062 fax 0583.450260  
info@fondazionebmlucca.it  
www.fondazionebmlucca.it  
presidente Alberto Del Carlo

territorio, ponendosi al servizio della comunità. Ha concorso alla realizzazione di progetti significativi, contribuito alla crescita della società civile e a creare le condizioni per un costante sviluppo. La Fondazione conferma la sua vocazione a porsi quale punto di riferimento che raccolga attorno a sé e possa collaborare con tutti quei soggetti che hanno finalità simili e che operano a favore del territorio provinciale.

## FONDAZIONE CASSA DI RISPARMI DI LIVORNO

La Fondazione Cassa di Risparmi di Livorno nasce nel maggio 1992 allorquando, in applicazione della cosiddetta Legge Amato, l'attività bancaria viene scorporata e trasmessa alla Cassa di Risparmi di Livorno costituita in Spa mentre l'attività di erogazione e beneficenza viene assolta dalla Fondazione Cassa di Risparmi di Livorno. L'attività principale della Fondazione, oltre alla realizzazione di progetti propri, è costituita dall'erogazione dei contributi nei settori dell'arte, educazione, volontariato e salute pubblica mantenendo le originarie finalità di assistenza, di beneficenza e tute-

Piazza Grande 21  
57123 LIVORNO  
tel. 0586.826111-12 fax 0586.8261130  
info@fondazionecariliv.it  
www.fondazionecariliv.it  
presidente Luciano Barsotti  
segretario generale Luisa Terzi

la delle categorie sociali più deboli anche attraverso iniziative opportunamente selezionate. I programmi pluriennali, il regolamento per le erogazioni e il bando di concorso costituiscono gli strumenti operativi che, mediante l'individuazione di modalità e criteri di erogazione, consentono di mettere ordine alle centinaia di richieste che pervengono ogni anno.

## FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI CARRARA

La Fondazione Cassa di Risparmio di Carrara è la continuazione ideale della Cassa di Risparmio di Carrara, istituita con decreto ducale del 18 ottobre 1843. La Fondazione persegue scopi di utilità sociale e di promozione dello sviluppo economico, svolge la propria attività prevalentemente nella Provincia di Massa Carrara ed opera in ambito sociale, nel campo della ricerca, dell'istruzione, della sanità e, soprattutto, della cultura. Tra le iniziative proprie più rilevanti citiamo "Con - vivere", festival sull'interculturalità, la convivenza e le

Via Roma, 2  
54033 CARRARA (MS)  
tel. 0585.775216 fax 0585.775219  
info@fondazioneccarrara.com  
presidente Alberto Pincione  
segretario generale Roberto Ratti

sue problematiche, affrontate da relatori di chiara fama che richiamano migliaia di persone nella città di Carrara. Altre iniziative annuali di successo sono il "Festival Pianistico Città di Carrara", rassegna di musica classica e la rievocazione della Lizzatura storica, antico e rischioso metodo di trasporto dei blocchi di marmo dalla cava al piazzale di carico: svolgendosi in pieno agosto l'evento richiama molti turisti da tutto il nostro litorale.

## FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI LUCCA

La Fondazione Cassa di Risparmio di Lucca interviene principalmente in questi settori: arte, attività e beni culturali; volontariato, filantropia e beneficenza; salute pubblica, medicina preventiva e riabilitativa; educazione, istruzione e formazione; ricerca scientifica e tecnologica. A questi si aggiungono i settori sviluppo locale ed edilizia popolare locale; crescita e formazione giovanile; assistenza agli anziani; lavori pubblici o di pubblica utilità. Nel campo della valorizzazione del patrimonio storico-artistico, tra gli interventi di maggiore rilievo i restauri della Cattedrale di S. Martino e della Basilica di S. Frediano, il comple-

Via S. Micheletto, 3  
55100 LUCCA  
tel. 0583.472611 fax 0583.472626  
segreteria@fondazionecarilucca.it  
www.fondazionecarilucca.it  
**presidente** Giovanni Giorgio Cattani  
**consigliere delegato** Pier Marco Agretti

tamento delle opere di restauro dell'ex Convento delle Oblate di Santa Francesca Romana, a Borgo a Mozzano, il recupero delle Fortezze della Garfagnana, il restauro della sede sussidiaria dell'Archivio di Stato di Lucca, i lavori di allestimento e ordinamento dei Musei Nazionali di Palazzo Mansi e Villa Guinigi, il sostegno all'attività della Fondazione Centro Studi sull'Arte Licia e Carlo Ludovico Ragghianti e dell'Associazione Musicale Lucchese.

## FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI PISA

La Fondazione Cassa di Risparmio di Pisa, di origine associativa, rappresenta la continuazione ideale della Cassa di Risparmio di Pisa, nata nel 1831 e trasformata in Spa con la Legge Amato. Da allora l'attività filantropica viene specificamente svolta dalla Fondazione, che è una persona giuridica privata senza fini di lucro, dotata di piena autonomia statutaria e gestionale. Essa interviene a favore della collettività e del territorio sostenendo interventi e progetti nei settori: arte, attività e beni culturali; volontariato, filantropia e beneficenza;

Via Pietro Toselli, 29  
56125 PISA  
tel. 050.916901 fax 050.916988  
segreteria@fondazionecaripisa.it  
www.fondazionecaripisa.it  
**presidente** Cosimo Bracci Torsi  
**segretario generale** Claudio Pugelli

ricerca scientifica e tecnologica. Al fine di assicurare la migliore utilizzazione delle risorse e rendere più efficace la propria azione, la Fondazione opera prevalentemente con un criterio di programmazione pluriennale degli interventi, eventualmente coordinandosi con altri enti e istituzioni, pubblici e privati, che operino nei medesimi settori d'interesse.

## FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI PISTOIA E PESCIA

La Fondazione Cassa di Risparmio di Pistoia e Pescia, di origine associativa, è l'erede della vocazione filantropica dell'omonima Cassa di Risparmio. Il suo obiettivo è porsi al servizio dei bisogni del territorio, individuandoli e quantificandoli, in modo da assicurare il miglior livello di efficienza nella collocazione delle risorse disponibili. Essa intende così facilitare il dispiegarsi di iniziative ed esperienze culturali e di volontariato sociale; operare in sintonia con le altre istituzioni, specie con quelle investite democraticamente dai cittadi-

Via De' Rossi, 26 ( C.P. n. 179 , Pistoia Centro )  
51100 PISTOIA  
tel. 0573.97421 fax 0573.974222  
info@fondazionecprpt.it  
www.fondazionecprpt.it  
**presidente** Ivano Paci  
**direttore** Umberto Guiducci

ni per lo sviluppo civico ed economico del luogo; restituire al godimento collettivo le ricchezze artistiche e culturali del territorio in cui essa è radicata. Gli interventi e i progetti sono realizzati direttamente dalla Fondazione o in collaborazione con altri organismi, oppure attraverso contributi a favore di iniziative proposte e realizzate da terzi.

## FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI PRATO

La Fondazione Cassa di Risparmio di Prato, nata nel 1992, rappresenta la continuazione ideale della Cassa di Risparmio di Prato, costituita nel 1830 come “privata società anonima” da sessanta benemeriti cittadini, e divenuta una banca Spa con la riforma del sistema bancario determinata dalla Legge Amato. Dalla originaria Cassa la Fondazione ha ereditato l’attività di interesse pubblico, di utilità sociale e di promozione dello sviluppo economico e culturale dell’area pratese. Il forte e costante legame con il suo territorio ha consentito alla Fondazione di assumere un ruolo

Via degli Alberti, 2  
59100 PRATO  
tel. 0574.448398 fax 0574.617594  
segreteria@fondazionecrprato.it  
www.fondazionecrprato.it  
presidente Ferdinando Albini  
segretario generale Fabrizio Fabrini

attivo nei principali momenti della vita della città, con la quale ha instaurato un dialogo costruttivo attraverso interventi mirati, realizzati anche con altri soggetti pubblici o privati, nei settori dell’educazione, istruzione e dell’arte, attività e beni culturali. La Fondazione opera inoltre per il perseguimento di concreti obiettivi di carattere sociale, in materia di salute pubblica e di volontariato, filantropia e beneficenza.

## FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI SAN MINIATO

La Fondazione Cassa di Risparmio di San Miniato, di origine associativa, è la continuazione ideale dell’omonima Cassa di Risparmio, istituita dal Vescovo Torello Pierazzi nel 1830. Da questa nasce nel 1992, con lo scorporo dell’attività bancaria conferita alla Crsm Spa, e da essa eredita l’attività filantropica. La Fondazione è un soggetto di diritto privato, non profit e autonomo, che opera nel proprio territorio intervenendo attraverso l’erogazione di risorse nei settori previsti dal D.Lgs. 153/1999 e attraverso la creazione di

Piazza Grifoni, 12  
56028 SAN MINIATO (PI)  
tel. 0571.445211 fax 0571.445244  
info@fondazionecrsm.it  
www.fondazionecrsm.it  
presidente Alessandro Bandini  
segretario generale Gianfranco Rossi

progetti propri nei settori: assistenza agli anziani e volontariato, filantropia e beneficenza. Di particolare rilievo fra essi sono da segnalare la “San Miniato Foundation”, creata in Terra Santa per favorire la pace ed il Progetto Itaca, per l’assistenza familiare ad anziani non autosufficienti.

## FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI VOLTERRA

La Fondazione Cassa di Risparmio di Volterra è un ente di diritto privato disciplinato dal D.Lgs. 153/99 che, senza scopo di lucro, ha come fine statutario lo sviluppo economico, morale e sociale del territorio di riferimento. La Fondazione opera mediante il sostegno alle iniziative di terzi ritenute meritevoli e rientranti nei settori di intervento tempo per tempo individuati dall’Organo di Indirizzo mediante il cofinanziamento di progetti finalizzati non al sostegno dell’attività corrente dei beneficiari ma allo sviluppo di iniziative innovative tese a potenziare ed accrescere l’attività dei sovvenzionati. Accanto

Piazza San Giovanni, 9  
56048 VOLTERRA (PI)  
tel. 0588.80329 fax 0588.81437  
info@fondazionecvolterra.it  
www.fondazionecvolterra.it  
presidente Edoardo Mangano  
segretario generale Roberto Sclavi

alla tradizionale attività erogativa negli ultimi anni la Fondazione ha sviluppato in maniera crescente l’attività sui progetti propri e significativi nel campo delle esposizioni artistiche e nella conservazione dei beni culturali, nel potenziamento e miglioramento delle strutture sanitarie e residenziali, nello sviluppo di nuove tecnologie e processi di ricerca, nel sostegno e bella crescita dell’offerta formativa, quest’ultima anche mediante l’utilizzo di società strumentali.

## FONDAZIONE MONTE DEI PASCHI DI SIENA

La Fondazione Monte dei Paschi di Siena nel 2009 ha erogato 180 milioni di euro, fra bando straordinario di gennaio e bando ordinario, finanziando oltre millecento progetti propri o di soggetti terzi. Più dell'84% delle risorse, come da statuto, è andato al territorio senese. Importanti contributi anche alla Toscana, al resto d'Italia (Sud in particolare) ed alla cooperazione internazionale.

E' continuato l'impegno prevalentemente verso lo sviluppo locale, con la prosecuzione del progetto casa sostenendo i Comuni nel realizzare abitazioni da concedere in affitto

Banchi di Sotto, 34  
53100 SIENA  
tel. 0577.246023 fax 0577.246040  
fmpps@fondazionemps.it  
www.fondazionemps.it  
presidente Gabriello Mancini  
direttore generale Marco Parlangei

ad un canone mensile di 4 euro al metro quadrato o per i fondi integrazione affitti. Particolare riguardo al sociale con risorse superiori ai 40 milioni di euro. La Fondazione Mps è impegnata direttamente anche nella ricerca biomedica e nei beni culturali, attraverso le sue società strumentali: Siena Biotech, Biofund e Vernice Progetti Culturali.

## FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI CITTÀ DI CASTELLO

La Fondazione Cassa di Risparmio di Città di Castello è la continuazione ideale della cassa di Risparmio di Città di Castello, fondata da una associazione di privati cittadini nel 1855. La Fondazione è pertanto a base associativa, non ha fini di lucro e persegue esclusivamente scopi di utilità sociale e di promozione dello sviluppo economico del territorio. Nel perseguire gli scopi di utilità sociale, la Fondazione indirizza la propria attività nei settori dell'arte, della conservazione e valorizzazione dei beni e delle attività

P.zza Matteotti, 1  
06012 CITTÀ DI CASTELLO (PG)  
tel. 075.8508288 fax 075.8508290  
fondazione.crcastello@caricast.it  
www.fondazioneccassarisparmiocittadicastello.it  
presidente Antonio Gasperini  
segretario generale Tommaso Vannocchi

culturali e dei beni ambientali, dell'istruzione e formazione, della ricerca scientifica, della sanità e dell'assistenza alle categorie sociali deboli. La Fondazione svolge la propria attività istituzionale prevalentemente negli otto comuni dell'Alto Tevere umbro: Città di Castello, San Giustino, Montone, Citerna, Umbertide, Lisciano Niccone, Pietralunga, Monte Santa Maria Tiberina, con particolare attenzione al territorio tiferate.

## FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI FOLIGNO

La Fondazione Cassa di Risparmio di Foligno, di origine associativa, è la continuazione ideale dell'omonima Cassa di Risparmio, istituita nel 1857. Nata nel 1991, a seguito della Legge Amato, la Fondazione interviene sul territorio soprattutto a sostegno dei settori sanitario, storico-artistico e dell'istruzione. Essa si propone di concorrere a rendere concreto il diritto alla salute dei cittadini e di migliorarne la qualità della vita. Nel settore dell'arte e dei beni culturali, l'accento viene posto, oltre che sulla consueta attenzione alle attività più strettamente

Corso Cavour, 36  
06034 FOLIGNO (PG)  
tel. 0742.357035 fax 0742.357035 - 337371  
info@fondazionecrfoligno.191.it  
presidente Alberto Cianetti  
segretario generale Cristiano Antonietti

culturali, su quelle iniziative orientate a promuovere il patrimonio storico-artistico ambientale della zona anche dal punto di vista turistico. Costante attenzione è data alla formazione a tutti i livelli. L'Ente, storicamente impegnato nell'ambito del settore delle politiche sociali, sostiene, inoltre, la diffusa realtà associativa del territorio con iniziative in favore dei soggetti deboli, attuando efficaci sinergie con gli Enti locali.

## FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI ORVIETO

La Fondazione Cassa di Risparmio di Orvieto è una persona giuridica privata dotata di piena autonomia statutaria e gestionale. E' l'Ente, di origine associativa, che dal 1991 ha raccolto la missione filantropica della Cassa di Risparmio di Orvieto, divenuta, con la forma giuridica della Spa una impresa commerciale nel settore creditizio. La Fondazione persegue esclusivamente scopi di utilità sociale e di promozione dello sviluppo economico. Opera nel territorio di riferimento nei seguenti ambiti di intervento: arte, attività e beni culturali; istruzione e formazione; sviluppo locale; salute pubblica;

Palazzo Coelli - Piazza Febei, 3  
05018 ORVIETO (TR)  
tel. 0763.393835 fax 0763.395190  
segreteria@fondazione.cariorvieto.it  
www.fondazione.cariorvieto.it  
**presidente** Vincenzo Fumi  
**segretario generale** Adolfo Ciardiello

volontariato, filantropia e beneficenza; assistenza agli anziani. L'attività istituzionale è caratterizzata dalla realizzazione di iniziative progettuali proprie anche attraverso l'operatività nei settori rilevanti della società strumentale Orvieto Arte – Cultura – Sviluppo Srl e dal sostegno di iniziative promosse da terzi, con l'obiettivo di ottenere, direttamente e indirettamente, il conseguimento degli scopi dell'Ente.

## FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI PERUGIA

La Fondazione Cassa di Risparmio di Perugia, nata nel 1992, è la continuazione dell'omonima Cassa di Risparmio, dalla quale ha ereditato le attività benefiche, assistenziali e di pubblica utilità. I settori d'intervento sono: arte, attività e beni culturali - salute pubblica, medicina preventiva e riabilitativa – educazione, istruzione, formazione - sviluppo locale - assistenza agli anziani - ricerca scientifica e tecnologica – prevenzione della criminalità e sicurezza pubblica, volontariato filantropia e beneficenza. Dal 1992 al 2008 la Fondazione ha stanziato finanziamenti per euro 100.535.107,12 tra progetti propri e di terzi. Tra

Corso Vannucci, 47  
06121 PERUGIA  
tel.075.5727364 fax 075.5725842  
fondazione.pg@infinito.it  
www.fondazionecrpg.it  
**presidente** Carlo Colaiacovo  
**segretario generale** Giuliano Masciarri

le iniziative sostenute: valorizzazione del patrimonio storico-artistico-culturale regionale; sviluppo del nuovo Polo Unico Ospedaliero di Perugia e del Nosocomio di Branca; sviluppo dell'Ateneo Perugino; sostegno alla ricerca scientifica attraverso il sistema universitario; sostegno alle attività di potenziamento e qualificazione dell'Università Italiana per Stranieri di Perugia; sviluppo infrastrutturale; supporto alle strutture dedicate all'assistenza di persone anziane.

## FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI SPOLETO

La Fondazione Cassa di Risparmio di Spoleto promuove lo sviluppo socio-economico dell'Umbria con interventi in campo artistico-culturale, sanitario, assistenziale ed educativo, nonché nella ricerca scientifica e nel recupero delle tossicodipendenze.

Ha finanziato il restauro strutturale del Santuario Madonna San Salvatore di Baiano di Spoleto. Ha sostenuto iniziative culturali quali il Festival dei Due Mondi, l'attività del Teatro Lirico Sperimentale "A. Belli" di Spoleto, la Settimana Internazionale della Danza.

Via Felice Cavallotti, 6  
06049 SPOLETO (PG)  
tel. 0743.216261 fax 0743.216262  
segreteria@fondazionecarispo.it  
www.fondazionecarispo.it  
**presidente** Dario Pompili  
**segretario generale** Sergio G.G.E.W. Zinni

Ha finanziato gli arredi del Museo Nazionale del Ducato di Spoleto. Ha donato attrezzature sanitarie all'Ospedale Civile di Spoleto; ha sostenuto i progetti delle molteplici associazioni nel campo del volontariato.

## FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI TERNI E NARNI

La Fondazione Cassa di Risparmio di Terni e Narni nasce nel 1992 a seguito della separazione, in base alla Legge Amato, dell'attività bancaria, di pertinenza della Cassa di Risparmio di Terni e Narni Spa, da quella "filantropica" affidata alla Fondazione. Quest'ultima persegue scopi di utilità sociale e di promozione dello sviluppo economico del territorio, attraverso la definizione di progetti, programmi e iniziative anche pluriennali, nei settori rilevanti della ricerca scientifica e tecnologica; arte, attività e beni culturali; salute pubblica, medicina pre-

Corso C. Tacito, 49  
05100 TERNI  
tel. 0744.421330 fax 0744.421349  
fondazione.carit@libero.it  
www.fondazione.carit.it  
presidente Paolo Candelori  
segretario Cesare Di Erasmo

ventiva e riabilitativa; educazione, istruzione e formazione; volontariato, filantropia e beneficenza e del settore ammesso dello sviluppo locale. La Fondazione opera sia con interventi diretti, in particolare nel campo del restauro, nell'acquisizione di strumenti didattici per le scuole o di apparecchiature sanitarie per le strutture ospedaliere, sia sostenendo iniziative promosse da altri enti o associazioni locali, finanziando in particolare i corsi universitari.

## FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DELLA PROVINCIA DI MACERATA

La Fondazione Cassa di Risparmio della Provincia di Macerata, nata nel 1992 a seguito della riforma Amato ha fatto propria la vocazione solidaristica dell'originaria Cassa di Risparmio, costituitasi nel 1846 su base associativa. La Fondazione Carima amministra, conserva e accresce il proprio patrimonio al fine di perseguire esclusivamente scopi di utilità sociale e di promozione dello sviluppo economico, attraverso il supporto ad iniziative volte alla promozione del tessuto sociale e culturale in cui opera. Interviene in favore del proprio territorio di riferimento (la pro-

Via G. Crescimbeni, 30-32  
62100 MACERATA  
tel. 0733.261487-84 fax 0733.247492  
info@fondazionemacerata.it  
www.fondazionemacerata.it  
presidente Franco Gazzani  
segretario generale Renzo Borroni

vincia di Macerata e il comune di Roma) sia tramite la realizzazione di iniziative proprie, sia attraverso erogazioni liberali a sostegno di progetti nei settori dell'arte e conservazione dei beni culturali, della salute pubblica, dell'istruzione, dello sviluppo locale e nel campo dell'assistenza ai soggetti deboli e svantaggiati. Rientra nel patrimonio della Fondazione Carima il Museo Palazzo Ricci che ospita una delle collezioni di arte italiana del Novecento più importanti del centro Italia.

## FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI ASCOLI PICENO

La Fondazione Cassa di Risparmio di Ascoli Piceno oggi è un'organizzazione rinnovata, dinamica e strutturata. Un'istituzione cresciuta insieme alla comunità locale, di cui ha deciso di farsi piena espressione, innescando con essa un dialogo costante e produttivo, da cui hanno preso forma progetti ed iniziative legati allo sviluppo del territorio, in ciascuno dei cinque settori di intervento: istruzione, arte e cultura, salute pubblica; sviluppo locale, volontariato e assistenza alle categorie sociali deboli. La Fondazione opera secondo due elementi prin-

Corso Mazzini, 190  
63100 ASCOLI PICENO  
tel. 0736.263170 fax 0736.247239  
fondazione.carisap@fondazione.carisap.it  
www.fondazione.carisap.it  
presidente Vincenzo Marini Marini  
segretario generale Fabrizio Zappasodi

cipali: produzione di reddito, perché senza adeguati rendimenti degli investimenti patrimoniali non è possibile erogare e svolgere il proprio ruolo istituzionale, e l'utilizzo di tale reddito a favore della comunità, così che ad essa pervenga un beneficio sociale superiore a quello erogato. La Fondazione Cassa di Risparmio di Ascoli Piceno è un'organizzazione certificata Iso 9001:2000. Redige il Bilancio Sociale verificato e attestato secondo la norma AA1000.

## FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI FABRIANO E CUPRAMONTANA

La Fondazione Cassa di Risparmio di Fabriano e Cupramontana è una persona giuridica privata, non profit, dotata di piena autonomia statutaria e gestionale. Essa ha raccolto la missione filantropica dell'originaria Cassa di Risparmio, a base associativa, nata dalla fusione della Cassa di Fabriano e di quella di Cupramontana, poi trasformata in banca Spa, per la riforma Amato. La Fondazione persegue esclusivamente fini di utilità sociale e di promozione dello svi-

Corso della Repubblica, 73  
60044 FABRIANO  
tel. 0732.251254 fax 0732.251317  
info@fondazionecarifac.it  
www.fondazionecarifac.it  
**presidente** Abramo Galassi  
**segretario generale** Roberto Malpiedi

luppo economico del territorio, operando nei settori dell'arte e attività culturali; della salute pubblica; dell'educazione e istruzione; dell'assistenza agli anziani; dello sviluppo locale; e, in via residuale, del volontariato, filantropia e beneficenza e dell'attività sportiva.

MARCHE

## FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI FANO

La Fondazione Cassa di Risparmio di Fano è impegnata nei settori dell'arte e cultura, sanità, istruzione, ambiente, assistenza e beneficenza. La Fondazione attua progetti propri in collaborazione con enti pubblici e privati. In particolare nel campo dell'istruzione l'Ente sostiene lo svolgimento a Fano dei corsi universitari in Biotecnologie agro-industriali ed Economia Aziendale tenuti dalla Università degli Studi di Urbino. La Fondazione ha attuato un vasto programma di recupero del patrimonio monumentale e artistico (Pinacoteca S.Domenico e

Via Montevercchio, 114  
61032 FANO (PU)  
tel. 0721.802885 fax 0721.827726  
info@fondazionecarifano.it  
www.fondazionecarifano.it  
**presidente** Fabio Tombari  
**segretario generale** Mario Luigi Severini

Complesso S.Michele). Sempre nel settore dell'arte sta realizzando due progetti molto importanti quali il recupero dello storico Palazzo Cassi a S.Costanzo e della Chiesa del Gonfalone a Saltara. Ha realizzato poi un'importante struttura per disabili (progetto "Dopo di noi") e una struttura sociale per anziani inaugurata lo scorso aprile. Sta realizzando un asilo nido e scuola materna.

## FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI FERMO

La Fondazione Cassa di Risparmio di Fermo, di origine associativa, è la continuazione ideale dell'omonima Cassa di Risparmio, istituita nel 1857 da una società di privati cittadini, della quale la Fondazione prosegue le tradizioni civiche e l'attività filantropica. La Fondazione oggi interviene a favore del territorio sostenendo iniziative in vari campi di attività nei settori ammessi dalla legge. I settori rilevanti scelti per il prossimo esercizio sono: sanità, istruzione, arte e cultura. L'attività della Fondazione nell'ambito dell'istruzione ha favorito il decen-

Via Don Ernesto Ricci, 1  
63023 FERMO  
tel. 0734.286289 fax 0734.286212  
fondazione@carifermo.it  
www.fondazionecrf.it  
**presidente** Amedeo Grilli  
**segretario generale** in corso di nomina

tramento, nella sede Fermata, dei corsi di laurea in Beni Culturali e Ingegneria. I corsi realizzati con l'Università Politecnica delle Marche e con l'Università di Macerata sono sostenuti insieme ad altri soggetti. La Fondazione è tra i promotori del Consorzio di Sviluppo Industriale del Fermano. La Fondazione promuove il recupero di opere d'arte e beni culturali che documentano la vita e la storia del territorio di riferimento.

## FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI JESI

La Fondazione Cassa di Risparmio di Jesi continua la tradizione civica e filantropica dell'originaria Cassa di Risparmio, istituita su base associativa nel 1844 e trasformata in banca Spa con la riforma Amato.

La Fondazione si propone di rispondere ai bisogni di crescita della collettività, intervenendo con donazioni e contributi liberali in favore di soggetti non profit, pubblici e privati, attivi nel territorio di riferimento nell'ambito dei seguenti settori: arte attività e beni culturali, educazione istruzione e forma-

Piazza Colocci, 4  
60035 JESI (AN)  
tel. 0731.207523 fax 0731.207683  
info@fondazionecrj.it  
www.fondazionecrj.it  
**presidente** Federico Tardioli  
**segretario generale** Rodolfo Bernardini

zione, salute pubblica medicina preventiva e riabilitativa, volontariato filantropia e beneficenza, assistenza agli anziani. Inoltre, annualmente, la Fondazione assicura un contributo consistente alla "Fondazione Angelo Colocci", istituzione creata per lo svolgimento di corsi universitari e per la promozione della cultura nella Vallesina.

## FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI LORETO

La Fondazione Cassa di Risparmio di Loreto, di origine associativa, è l'erede dell'attività filantropica dell'originaria Cassa di Risparmio di Loreto, istituita nel 1861 da privati cittadini, dal Pio Istituto di Santa Casa e dal Comune di Loreto, e poi trasformata in banca Spa a seguito della riforma Amato. Nel perseguire gli scopi di utilità sociale e di promozione dello sviluppo economico del territorio, la Fondazione indirizza la propria attività a supporto dei seguenti settori: conservazione e valorizzazione dei beni e

Via G. Solari, 21  
60025 LORETO (AN)  
tel. 071.7500424 fax 071.7504689  
carilofond@freefast.it  
www.fondazionecariloreto.it  
**presidente** Ancilla Tombolini  
**segretario generale** Fernando Sorrentino

delle attività culturali e dei beni ambientali, istruzione, volontariato, filantropia e beneficenza. Inoltre promuove iniziative e progetti volti a favorire l'economia turistica della zona. La Fondazione non ha fini di lucro e persegue esclusivamente scopi di utilità sociale nel territorio dei comuni di Loreto e di Castelfidardo.

## FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI PESARO

La Fondazione Cassa di Risparmio di Pesaro, di origine associativa e istituita nel 1992, è la continuazione ideale della Cassa di Risparmio di Pesaro fondata da privati nel 1840. Ha sede legale in Pesaro, Palazzo Montani Antaldi, che ospita anche le sue collezioni d'arte.

La Fondazione ha scopi di utilità sociale e di sviluppo economico nei settori: arte, attività e beni culturali; salute pubblica, medicina preventiva e riabilitativa; volontariato, filantropia e beneficenza; educazione, istruzione e formazione; assistenza agli anziani; patologie e disturbi psichici e mentali; ricerca scientifica e

Via Passeri, 72  
61121 PESARO (PU)  
tel. 0721.68861 fax 0721.688688  
segreteria@fondazionecrpesaro.it  
www.fondazionecrpesaro.it  
**presidente** Gianfranco Sabbatini  
**segretario generale** Alberto Ficari

tecnologica. I progetti sono realizzati direttamente e in collaborazione con soggetti pubblici e privati. La Fondazione svolge la propria attività in maniera prevalente nel territorio di tradizionale radicamento ove ha operato storicamente la Cassa di Risparmio di Pesaro e precisamente nel territorio della provincia di Pesaro e Urbino.

## FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DELLA PROVINCIA DELL'AQUILA

La Fondazione Cassa di Risparmio della Provincia dell'Aquila nasce nel 1992. Erede dell'attività solidaristica della Cassa di Risparmio dell'Aquila, la Fondazione persegue scopi di utilità sociale e promozione dello sviluppo locale, con particolare attenzione ai problemi dell'economia montana e delle aree interne, orientando la propria attività nei settori dell'arte e della cultura, dello sviluppo locale, della ricerca scientifica e del volontariato.

Via Salaria Antica Ovest (sede provvisoria)  
Località Campo di Pile - 67100 L'AQUILA  
tel. 0862.401020 fax 0862.62948  
segreteria@fondazionecarispaq.it  
www.fondazionecarispaq.it  
presidente Roberto Marotta  
segretario generale Ernesto Macioci

Per questo effettua ogni anno donazioni liberali verso enti pubblici e privati, associazioni, organizzazioni non governative, tutti senza fini di lucro e cooperative sociali. Tra il 1992 e il 2009 ha erogato oltre diciassette milioni di euro nell'ambito dei suoi tradizionali settori di intervento, prevalentemente con progetti di propria emanazione, che hanno generato positive ricadute sul territorio.

## FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DELLA PROVINCIA DI CHIETI

La Fondazione Cassa di Risparmio della Provincia di Chieti, a base associativa, rappresenta la continuità storica della Cassa di Risparmio Marrucina sorta nel 1862 su iniziativa di benemeriti concittadini e denominata Cassa di Risparmio della Provincia di Chieti nel 1938, all'indomani della incorporazione della Cassa di Risparmio di Guadiagrele. La Fondazione Carichieti ha ereditato gli scopi e le finalità filantropiche della Cassa e il ruolo di sostegno e valorizzazione del patrimonio culturale, scientifico e sociale del territorio della provincia. Il processo di

Largo Martiri della Libertà, 1  
66100 CHIETI  
tel. 0871.568206 fax 0871.568203  
info@fondazionecarichieti.it  
www.fondazionecarichieti.it  
presidente Mario Di Nisio  
segretario generale Fabio Marone

trasformazione, avviato con la Legge Amato, ha portato alla nascita di due soggetti: da un lato la Fondazione, che prosegue l'attività filantropica dell'ente originario, dall'altro l'azienda bancaria Carichieti Spa. La Fondazione è attiva nei seguenti settori di intervento: arte, attività e beni culturali; volontariato, filantropia e beneficenza; ricerca scientifica e tecnologica; educazione, istruzione e formazione; medicina preventiva e riabilitativa.

## FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DELLA PROVINCIA DI TERAMO

La Fondazione Cassa di Risparmio della Provincia di Teramo, o in forma abbreviata Fondazione Tercas, nasce, come le altre Fondazioni di origine bancaria, a seguito della cosiddetta Legge Amato che ha varato la separazione dell'attività filantropica, svolta oggi dalla Fondazione, da quella creditizia, prima entrambe realizzate dall'originaria Cassa di Risparmio, divenuta con la riforma Amato una banca Spa a tutti gli effetti. La Fondazione, al contrario, non ha scopi di lucro; è una persona giuridica privata con

Largo Melatini, 17/23  
64100 TERAMO  
tel. 0861.241883 fax 0861.242800  
info@fondazionetercas.it  
www.fondazionetercas.it  
presidente Mario Nuzzo  
segretario generale Annamaria Merlini

piena autonomia statutaria e gestionale, che persegue esclusivamente scopi di utilità sociale e di promozione dello sviluppo economico del suo territorio. Nel rispetto delle tradizioni originarie, opera nei seguenti settori: arte, attività e beni culturali; volontariato, filantropia e beneficenza; ricerca scientifica e tecnologica; salute pubblica, medicina preventiva e riabilitativa ed educazione, istruzione e formazione.

## FONDAZIONE PESCARABRUZZO

La Fondazione Pescaraabruzzo rappresenta la continuazione storica della Cassa di Risparmio e di Credito Agrario istituita a Loreto Aprutino con R. D. del 1/10/1871, n. 141. Formalmente, la Fondazione nasce nel 1992, a seguito dell'applicazione della L. 218/90 (c.d. Legge Amato), con il conferimento dell'attività bancaria nella Caripe, per continuare l'attività sociale e filantropica dell'originaria Cassa di Risparmio. L'attività istituzionale della Fondazione è indirizzata, nei settori della ricerca scientifica e tecnologica, educazione, istruzione e formazione, arte, attività e beni

Corso Umberto I, 83  
65122 PESCARA  
tel. 085.4219109 fax 085.4219380  
fondazione@pescarabruzzo.it  
www.fondazionepescarabruzzo.it  
presidente Nicola Mattosco

culturali, salute pubblica, promozione dello sviluppo economico locale. La Fondazione si avvale dell'operato dei suoi due enti strumentali, Gestioni Culturali Srl Unipersonale ed Eurobic Abruzzo e Molise Spa, per il perseguimento dei suoi obiettivi nel settore dell'arte e dello sviluppo economico locale. Nel 2007 è nato l'ente strumentale, l'"Immobiliare Corso Umberto Srl", per la gestione degli immobili finalizzati alle attività istituzionali.

## FONDAZIONE BANCA NAZIONALE DELLE COMUNICAZIONI

La Fondazione Bnc nasce nel 1993 a seguito del conferimento da parte dell'ex Banca Nazionale delle Comunicazioni delle attività creditizie e assicurative a due società per azioni successivamente incorporate nell'Istituto Bancario San Paolo di Torino. Si differenzia dalle altre Fondazioni di origine bancaria per la mancanza di radicamento territoriale e per le proprie origini storiche legate al mondo dei trasporti e dei ferrovieri. Svolge la propria attività istituzionale in Italia e all'estero nei settori della ricerca scientifica e tecnologica; della pro-

Via di Villa Albani, 20  
00198 ROMA  
tel. 06.8440121 fax 06.84401251  
segreteria@fondazionebnc.it  
www.fondazionebnc.it  
presidente Gaetano Arconti  
segretario generale Luciano Cecchini

tezione e qualità ambientale, con particolare riguardo alla mobilità e ai trasporti; della prevenzione e sicurezza pubblica; della sanità; dell'istruzione e formazione; dell'arte e cultura; del volontariato attraverso programmi a favore di popolazioni e categorie sociali svantaggiate o colpite da eventi bellici o da calamità; della promozione dello sviluppo socio-economico del Mezzogiorno, con particolare impegno per la diffusione della cultura della legalità.

## FONDAZIONE CARIVIT

La Fondazione Carivit trae origine dalla Cassa di Risparmio della Provincia di Viterbo, nata nel 1854 e divenuta una banca Spa in applicazione della legge n. 218/90. La Fondazione, nella continuità delle finalità originarie, persegue scopi di utilità sociale e di promozione dello sviluppo economico del territorio della provincia di Viterbo, operando nei settori previsti dalla vigente normativa, individuati ogni triennio dai suoi Organi deliberanti. La Fondazione realizza la propria missione con i proventi derivanti dall'investimento del proprio patrimonio, attraverso sia inter-

Via Cavour, 67 - Palazzo Brugiotti  
01100 VITERBO  
tel. 0761.344222 fax 0761.346254  
segreteria@fondazionecarivit.it  
www.fondazionecarivit.it  
presidente Francesco Maria Cordelli  
segretario generale Marco Crocicchia

venti diretti che cofinanziando iniziative promosse e realizzate da terzi. In questo caso la Fondazione interviene non solo come erogatore di risorse finanziarie ma in partnership, secondo un agire che vuol essere sia di stimolo che di accompagnamento. Essa interpreta il proprio ruolo come teso non unicamente al mero sostegno economico, ma di partecipazione attiva alla definizione e allo svolgersi delle iniziative.

## FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI CIVITAVECCHIA

A seguito della Legge Amato la Cassa di Risparmio di Civitavecchia, nata su base associativa nel 1847, trasferì le sue tradizionali finalità di assistenza e tutela delle categorie sociali più deboli alla neonata Fondazione, per dedicarsi alla sola attività creditizia. La Fondazione Cassa di Risparmio di Civitavecchia è un ente non profit, privato, autonomo e indipendente, che sostiene i progetti delle organizzazioni del terzo settore sul proprio territorio. Essa persegue fini di interesse pubblico e di utilità sociale intervenendo soprattutto nei settori dell'educa-

Via Risorgimento, 8-10-12  
00053 CIVITAVECCHIA (RM)  
tel. 0766.34297 fax 0766.30610  
segreteria@presidenza@fondazioneCARICIV.it  
www.fondazioneCARICIV.it  
presidente Vincenzo Cacciaglia  
segretario generale Adriano Sansonetti

zione-istruzione-formazione; della salute pubblica; del volontariato; della ricerca scientifica; dell'arte e dell'assistenza agli anziani. La Fondazione persegue i propri fini nelle zone di propria competenza statutaria: Civitavecchia, Allumiere, Cerveteri, Ladispoli, Manziana, Montalto di Castro, Santa Marinella, Tarquinia e Tolfa. La Fondazione ha ritenuto di destinare parte delle risorse, come socio fondatore, alla Fondazione per il Sud.

LAZIO

## FONDAZIONE ROMA

La Fondazione Roma è la più grande fondazione italiana ex bancaria di natura associativa. La sua storia trae origine dal Monte di Pietà di Roma, istituito nel 1539 al fine di sconfiggere l'usura e prosegue con la Cassa di Risparmio di Roma, che lo incorporò nel 1937. Oggi è una moderna fondazione operativa che agisce in cinque settori: sanità; ricerca scientifica; istruzione; arte e cultura; assistenza alle categorie sociali deboli. Sono attività proprie: la Fondazione Roma-Hospice SLA Alzheimer, struttura per l'assistenza ai malati in fase terminale, ai malati

Via M. Minghetti, 17  
00187 ROMA  
06.6976450 fax 06.697645300  
info@fondazioneroma.it  
www.fondazioneroma.it  
presidente Emmanuele F.M. Emanuele  
direttore generale Franco Parasassi

di Alzheimer e di SLA; la Fondazione Roma-Mediterraneo, per lo sviluppo economico, culturale e sociale del Mediterraneo; la Fondazione Roma-Museo, con una ricca programmazione di mostre temporanee; la Fondazione Roma-Terzo Settore, per l'assistenza alle categorie sociali deboli. Altre iniziative di rilievo sono l'Orchestra Sinfonica di Roma, la manifestazione Ritratti di Poesia ed il World Social Summit.

## FONDAZIONE VARRONE CASSA DI RISPARMIO DI RIETI

La Fondazione Varrone interviene in tre settori rilevanti: arte e attività culturali, istruzione, sviluppo locale. Incisivo l'intervento anche in settori quali: attività sportive, volontariato e salute pubblica. La Fondazione si è impegnata nel settore istruzione sostenendo attivamente il Consorzio Universitario reatino. In collaborazione con Intercultura da sei anni bandisce un concorso per 13 borse di studio per un anno di soggiorno all'estero per studenti della provincia. Nel settore arte, la Fondazione ha restaurato la ex chiesa S. Giorgio, che diventerà un importante centro cul-

Via Crispolti, 22  
02100 RIETI  
tel. 0746.491423 fax 0746.294948  
info@fondazionevarrone.it  
www.fondazionevarrone.it  
presidente Innocenzo De Sanctis  
segretario generale Mauro Cordoni

ture. Per la sanità pubblica ha donato notevoli risorse per la realizzazione del Centro di Emodinamica e del Reparto di Cardiologia e per il progetto della multivisione del bunker di Radioterapia, unico in Italia. Nel settore attività sportive sono state privilegiate le iniziative rivolte ai giovani e alle persone con disabilità. Inoltre nello sviluppo locale sono state supportate le grandi manifestazioni locali e sportive, veicolo privilegiato di promozione territoriale.

## FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO SALERNITANA

La Fondazione Cassa di Risparmio Salernitana (già Fondazione Salernitana Sichelgaita) nasce nel 1992 dall'originaria Cassa di Risparmio, ai sensi della cosiddetta Legge Amato, che determinò la privatizzazione della Banca e il trasferimento delle attività filantropiche. La Fondazione è ente non profit, che indirizza i rendimenti del proprio patrimonio a sostegno di iniziative per la crescita civile, culturale ed economica della provincia di Salerno. Operando in sinergia con enti locali e istituzioni scientifiche ed economiche, nazionali e internazionali, la

Via Bastioni, 14/16  
84125 SALERNO  
tel. 089.230611 fax 089.230632  
comunica@fondazionecarisal.it  
www.fondazionecarisal.it  
presidente Giovanni Vietri

Fondazione privilegia iniziative di sviluppo e progetti, prevalentemente nei settori rilevanti di intervento: arte, attività e beni culturali; ricerca scientifica e tecnologica; educazione, istruzione e formazione; volontariato, filantropia e beneficenza.

## ISTITUTO BANCO DI NAPOLI FONDAZIONE

L'origine dell'Istituto Banco di Napoli - Fondazione è strettamente correlata alla storia dell'omonimo Banco, nato dai banchi pubblici dei luoghi pii sorti tra il XVI e il XVII secolo con scopo filantropico. Questa vocazione venne ereditata in via esclusiva dalla Fondazione con la riforma del sistema bancario, seguita alla Legge Amato, che consentì la trasformazione delle banche pubbliche in Spa mentre attribuì le attività solidaristiche alle neonate Fondazioni. La Fondazione persegue fini di utilità sociale e di promozione dello sviluppo delle regioni

Via Tribunali, 213  
80139 NAPOLI  
tel. 081.449400 fax 081.450732  
info@ibnaf.it  
www.istitutobancodinapoli.it  
presidente Adriano Giannola  
direttore generale Aldo Pace

meridionali, ma può operare anche nel resto d'Italia ed eccezionalmente all'estero. Privilegia i settori della ricerca scientifica, della istruzione e formazione nelle discipline umanistiche ed economiche, della sanità, della tutela e valorizzazione del patrimonio artistico, archeologico, museologico e ambientale, delle categorie sociali deboli e del volontariato.

## FONDAZIONE BANCA DEL MONTE "DOMENICO SINISCALCO-CECI"

La Fondazione Banca del Monte "Domenico Siniscalco-Ceci" di Foggia è la continuazione ideale della Banca del Monte di Foggia "Domenico Siniscalco-Ceci" Monte di Credito su Pegno, già Monti Uniti di Credito su Pegno "Domenico Siniscalco-Ceci" di Foggia, che trae la sua origine dal Pio Monte di Santa Maria della Pietà, fondato per testamento di Rosa Del Vento ed eretto in ente morale con Regio assenso del 26 aprile 1588, e altri sei Monti. Con ordinanza sovrana del 26 giugno 1797 essi vennero riu-

Via Arpi, 152  
71100 FOGGIA  
tel. 0881.712182 fax 0881.712182  
info@fondazionebdmfoggia.com  
www.fondazionebdmfoggia.com  
presidente Francesco Andretta  
segretario generale Domenico Agriesti

niti sotto il titolo di RR. Monti Uniti di Pietà poi mutato, in Monti Uniti di Credito su Pegno di Foggia. L'intestazione nel 1994 a "Domenico Siniscalco-Ceci" è in omaggio alla volontà della benefattrice Anna Maria Siniscalco-Ceci.

## FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI PUGLIA

La Fondazione Cassa di Risparmio di Puglia è nata a fine 1991 quando, in attuazione della Legge Amato, le attività filantropiche dell'originaria Cassa sono passate al neonato ente non profit e quelle creditizie sono state conferite alla Caripuglia, divenuta una banca Spa. La Fondazione rivolge particolare attenzione allo sviluppo delle potenzialità regionali attraverso il sostegno alla ricerca scientifica, alla valorizzazione dei beni culturali, nonché alla medicina preventiva e riabilitativa, senza dimenticare la tradizionale assistenza alle categorie sociali deboli. In particolare essa cerca di

Viale della Repubblica, 111  
70125 BARI  
tel. 080.5966411 fax 080.5424922  
segreteria@fondazionecrpuglia.it  
www.fondazionecrpuglia.it  
presidente Antonio Castorani  
direttore generale Giovanni Paparella

favorire l'applicazione di nuove tecnologie e il trasferimento di conoscenze, al fine di consentire alla Puglia di svolgere un ruolo sempre più importante nella nuova fase di sviluppo, come cerniera fra l'Europa e il Mediterraneo, attivando partnership con altri soggetti pubblici coinvolti operativamente ed economicamente, con il territorio metropolitano e regionale. La Fondazione riesce, così, a farsi "potenziatore" di risorse per la collettività.

PUGLIA

## FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI CALABRIA E DI LUCANIA

Inspirandosi alle finalità solidaristiche dell'originaria Cassa di Risparmio di Calabria e di Lucania, da cui è nata nel 1992, la Fondazione Carical sostiene iniziative volte alla promozione del tessuto sociale, culturale ed economico del Paese, con particolare riguardo alla propria area di riferimento. Per le erogazioni utilizza i proventi derivanti dall'investimento del proprio patrimonio, frutto dell'operosità delle comunità calabresi e lucane e delle generazioni di uomini e donne che hanno lavorato nella Cassa di Risparmio, e da questa conferite con la sua

Corso Telesio, 17  
87100 COSENZA  
tel. 0984.894611 fax 0984.23839  
fondazionecarical@tin.it  
www.fondazionecarical.it  
presidente Mario Bozzo  
direttore generale Luigi Morrone

trasformazione in banca Spa. La Fondazione interviene nei settori della ricerca scientifica, dell'istruzione e della formazione, dell'arte, della conservazione e valorizzazione dei beni culturali e ambientali, della filantropia e della beneficenza.

CALABRIA

## FONDAZIONE BANCO DI SARDEGNA

La Fondazione Banco di Sardegna nasce nel 1992 a seguito della privatizzazione del Banco di Sardegna, Istituto di Credito di Diritto Pubblico, che, divenuto banca Spa, ai sensi della Legge Amato, lascia le proprie attività filantropiche e solidaristiche all'impegno della neonata Fondazione. Essa persegue finalità di interesse pubblico e di utilità sociale; in particolare promuove lo sviluppo socioeconomico della regione Sardegna. Con erogazioni liberali la Fondazione interviene, invece, nei settori previsti dalla vigente normativa nei modi dalla stessa indicati, ed in

Via Carlo Alberto, 7  
07100 SASSARI  
tel. 079.2067800 fax 079.2067850  
fond.bancosardegna@tiscali.it  
www.fondazionebancodisardegna.it  
presidente Antonio Angelo Arru  
segretario generale f.f. Giacomo Cossu Rocca

particolare nei settori: arte, attività e beni culturali; ricerca scientifica e tecnologica; salute pubblica, medicina preventiva e riabilitativa; volontariato, filantropia e beneficenza. Di norma essa agisce entro i confini regionali ed, eccezionalmente, fuori di essi. Promuove progetti propri, ma anche di terzi, purché soggetti non profit, pubblici o privati.

SARDEGNA

## FONDAZIONE BANCO DI SICILIA

Nata nel dicembre del 1991, la Fondazione Banco di Sicilia si pone come scopo prioritario quello di favorire la crescita sociale, culturale ed economica della Sicilia. Attraverso l'implementazione di piani pluriennali realizza progetti finalizzati a fornire all'intera collettività risposte utili, puntuali e concrete, privilegiando il modello operativo che, essenzialmente, prevede la concretizzazione di iniziative proprie. I principali settori d'intervento riguardano la ricerca scientifica, l'istruzione, l'arte, i beni culturali, lo sviluppo sostenibile e la formazione. A tutto ciò si affiancano azioni di solidarietà sociale, di volontariato e di beneficenza. La sua sede, Villa Zito,

Viale della Libertà, 52  
90143 PALERMO  
tel. 091.7792711/31 fax 091.7792714  
info@fondazionebancodisicilia.it  
www.fondazionebancodisicilia.it  
**presidente** Giovanni Puglisi  
**segretario generale** Eugenio Giorgianni

ospita il Museo d'Arte e Archeologia "Ignazio Mormino". Nel corso del 2010 saranno ultimati i lavori di ripristino di Palazzo Branciforte, storico edificio palermitano edificato nel XVI secolo e attualmente di proprietà della Fondazione. I lavori di restauro sono stati affidati alla direzione dell'architetto di fama mondiale Gae Aulenti. L'obiettivo è quello di creare un nuovo punto di riferimento nel panorama culturale siciliano aperto a tutti e destinato all'arte..

È inoltre associata all'Acri la fondazione di diritto estero:

Fondazione San Marino Cassa di Risparmio della Repubblica di San Marino - S.U.M.S.

## FONDAZIONE SAN MARINO CASSA DI RISPARMIO DELLA REP. DI SAN MARINO - S.U.M.S.

La Fondazione San Marino Cassa di Risparmio della Repubblica di San Marino - S.U.M.S. è un ente di diritto privato con piena capacità giuridica, regolato dalle leggi sammarinesi. È nata nel 2001 rilevando l'attività filantropica della Cassa di Risparmio a cui è stata conferita in via esclusiva l'attività creditizia. La Fondazione San Marino assume così i caratteri di organizzazione non profit il cui patrimonio viene gestito in funzione dello sviluppo culturale, sociale ed economico del territorio locale. Il suo supporto è orientato prevalentemente verso settori: arte e cultura; promozione del territorio; formazione e

Via Belluzzi, 1  
47890 SAN MARINO  
tel. 0549.872571 fax 0549.872575  
info@fondazione-sanmarino.sm  
www.fondazione-sanmarino.sm  
**presidente** Tito Masi  
**segretario generale** Marino Rossi

ricerca scientifica; promozione sociale e volontariato. La Fondazione San Marino programma i propri interventi attraverso iniziative gestite direttamente o in collaborazione con altri enti o istituti, caratterizzandosi come Fondazione "del fare" oltre che "del dare". Tra le iniziative recenti si segnala la terza edizione del Forum San Marino, organizzato in collaborazione con The European House Ambrosetti, per diffondere una corretta conoscenza della realtà sammarinese in Italia e in Europa.

# *Acri - Associazione di Fondazioni e di Casse di Risparmio Spa*

Costituita nel 1912, l'Acri è un'associazione volontaria, apolitica, senza fini di lucro. Rappresenta collettivamente le Casse di risparmio Spa e le Fondazioni di origine bancaria. Le Casse di risparmio, sorte agli inizi dell'Ottocento, erano enti nei quali convivevano due anime: quella dell'esercizio del credito e quella filantropica, entrambe rivolte prevalentemente verso le comunità di riferimento. Negli anni novanta sono state oggetto di profondi cambiamenti giuridici che le hanno trasformate in società commerciali private, analogamente alle altre banche. Al contempo le loro attività finalizzate allo sviluppo sociale, culturale e civile furono ereditate dalle Fondazioni, dette bancarie proprio per la loro origine. Soggetti non profit, privati e dotati di piena autonomia statutaria e gestionale, le Fondazioni di origine bancaria oggi sono 88; perseguono scopi di utilità sociale e di promozione dello sviluppo economico, intervenendo nella vita sociale ed economica del Paese sia in quanto soggetti filantropici sia nella loro veste di importanti investitori istituzionali. L'Acri ha sede a Roma, in Piazza Mattei 10. Sito: [www.acri.it](http://www.acri.it).

Realizzato dall'Acri  
in collaborazione con Vita non profit magazine.